



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) 2023

CORSO DI STUDIO MEDICINA E CHIRURGIA LM-41

Denominazione: Corso di Studi in Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Sede: AOU Federico II, Via Sergio Pansini, 5 Napoli

Scuola di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione 2017-2018

Gruppo di Riesame Componenti

Prof Gerardo Nardone (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Antonella Scorziello (Docente del CdS) - Referente Assicurazione Qualità CdS

Prof. Carlo Altucci (Docente del CdS)

Prof.ssa Maria D'Armiento (Docente del CdS)

Prof.ssa Annachiara Marra (Docente del CdS)

Prof.ssa Simona Paladino (Docente del CdS)

Sig. Antonino Esposito (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti

Dott. Salvatore Papauro (PTA)

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 02/03/2023, 21/03/23, 12/04/23, 13/04/23 24/04/23, 27/04/23, 02/05/23, 09/05/23, 18/05/23

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 20/9/2023

Fonti documentali utilizzate - Documenti chiave

Riesame Ciclico del 2016;

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2020-2021

Relazioni della Commissione Paritetica del 2019, 2020, 2021, 2022

Guida dello studente 2022

Rapporto AlmaLaurea 2022

Scheda del Rapporto del Riesame Ciclico (ANVUR), versione del 21/02/2023

Scheda Unica Annuale (SUA) 2020- 2021

D.CDS.1: L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

D.CDS.1.A: SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, nell'ambito della offerta formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia prevede tre corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico appartenenti alla classe LM-41: 1. il corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana incardinato nel Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia; 2. il corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (IMAT) incardinato nel Dipartimento di Scienze Mediche Translazionali; 3. il corso di laurea in Medicina e Chirurgia Tecnologica (MediTec) istituito nel 2021-2022, afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica. Partecipano attivamente all'offerta formativa di tutti e tre i corsi di laurea magistrale oltre i Dipartimenti di afferenza anche i seguenti Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: 1. Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche; 2. Scienze Biomediche Avanzate; 3. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. I tre corsi di Laurea sono a numero programmato pertanto, l'immatricolazione è subordinata al superamento di un test nazionale di ammissione predisposto dal MIUR. I posti disponibili fino all'anno accademico 2021-22 sono stati 558 per il Corso di Medicina e Chirurgia in lingua italiana (di cui 8 per gli Allievi Ufficiali del Corpo Sanitario Ruolo Normale dell'Accademia Aeronautica), 50 per il più recente corso di Medicina Tecnologica (MediTec) e 40 posti per il corso di Medicina in lingua inglese (IMAT) di cui 25 riservati a studenti di nazionalità extra Unione Europea (UE).

La struttura del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese è del tutto analoga al corso in italiano in termini di organizzazione degli esami, dei programmi di studio e dei docenti, con la sola ovvia differenza che lezioni, tirocini, esercitazioni, libri di testo ed esami sono in inglese. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia ad indirizzo Tecnologico (MediTEC), rappresenta la vera novità dell'Anno Accademico 2021/2022. Si tratta di un corso che ha la stessa struttura del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in italiano ed in lingua inglese, in termini di esami, ma con la presenza di specifici moduli e CFU che richiedono competenze ingegneristiche-biomedicali.

Sulla base della direttiva 75/363/CEE il precorso formativo dello studente di Medicina e Chirurgia deve essere caratterizzato da una preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio della professione medica, nonché da un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa finalizzati all'approccio olistico ai problemi di salute delle persone in relazione all'ambiente e al contesto sociale in cui vivono, alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio.

Il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana si articola in 6 anni di corso di studio e prevede l'acquisizione di 360 CFU complessivi, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali proprie di un

medico generalista. I laureati in medicina e chirurgia dovranno inoltre avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o *malata*, avendo particolare riguardo alla interdisciplinarietà della medicina. Sulla base delle criticità emerse nel corso dell'ultimo riesame ciclico (2016) è stato necessario apportare una modifica dell'ordinamento e conseguentemente del regolamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia finalizzata al miglioramento del percorso di studi con modifica dei blocchi e delle propedeuticità in modo da consentire il conseguimento di almeno 40 CFU al termine del primo anno di corso. Queste modifiche hanno anche permesso di introdurre un nuovo corso al primo anno, "Le basi della Medicina", multidisciplinare e annuale con l'obiettivo di fornire allo studente che inizia il corso di laurea in Medicina, le prime nozioni di bioetica, medicina legale, di medicina interna e chirurgia. Inoltre, il CdS si è adeguato alla direttiva 75/363/CEE e a D.M. 58 del 9 maggio 2018 diventando Laurea abilitante. Le due esigenze sopra menzionate sono state oggetto di modifica dell'ordinamento e del regolamento didattico approvata in Consiglio di Dipartimento il 26 settembre 2018, in Consiglio di Scuola il 27 settembre 2018 (verbale n.58, Consiglio Scuola di Medicina e Chirurgia, allegato 1) ed in Senato accademico il 27 dicembre 2018, e entrata in vigore nell'anno accademico 2019-2020. Pertanto, è risultato necessario adeguare il percorso formativo alle nuove esigenze del corso di laurea mettendo in atto azioni volte ad avvicinare in maniera precoce i giovani professionisti alle diverse attività professionali, ad incrementare i tirocini professionalizzanti pre-laurea nell'ambito della medicina clinica, chirurgica e dei servizi, ad educare il futuro medico alla relazione con il paziente sia per quanto attiene agli aspetti strettamente relativi alla malattia che per quelli correlati alla deontologia professionale.

Nei prossimi paragrafi saranno discusse le modalità e le conseguenze dei mutamenti sopra accennati

D.CDS.1.B: ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella trasformazione del CdS sono stati:

- Adeguamento della didattica impartita a 5500 ore rispettando in tal modo quanto previsto dalla Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013;
- Riorganizzazione del Curriculum per adeguamento alle norme europee, nonché per l'introduzione della laurea con abilitazione, ai sensi dell'art. 3 del nuovo regolamento approvato con DM n. 58 del 9 maggio 2018 e pubblicato in gazzetta ufficiale n. 126 GU del 1.06.2018;
- Aggiornamento degli obiettivi formativi per rispondere alle criticità emerse e ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo al fine di rispondere alle esigenze dei moderni sistemi sanitari occidentali;
 - Riallocazione di Crediti Formativi e dei settori scientifico disciplinari per meglio allineare il corso di studi a quelli nazionali.

Le attività pratiche integrative neoistituite sebbene obblighino lo studente a trascorrere molto più tempo tra le mura universitarie – nel triennio preclinico lezioni frontali al mattino, ADE e attività di laboratorio nelle ore pomeridiane e nel triennio clinico tirocini in corsia al mattino e lezioni frontali di pomeriggio, hanno suscitato interesse ed entusiasmo negli studenti che

si sentono parte attiva nel sistema formativo dell'essere medico come riportato dai questionari somministrati agli studenti a termine di ogni semestre, e dai commenti dei rappresentanti degli studenti in seno alla commissione paritetica. La ricaduta di tali attività sull'andamento curriculare (percentuale degli studenti in regola con gli esami) mostra un iniziale trend migliorativo (vedi commento indicatori punto 5).

D.CDS.1.1: PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

D.CDS.1.1.1 IN FASE DI PROGETTAZIONE (INIZIALE E DI REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANCHE A VALLE DI AZIONI DI RIESAME) DEL CdS, VENGONO APPROFONDITE LE ESIGENZE, LE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DEI PROFILI FORMATIVI E DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI ANCHE IN RELAZIONE AI CICLI DI STUDIO SUCCESSIVI (IVI COMPRESI IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA E LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE) E AGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI.

La missione specifica del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è di tipo biomedico-psicosociale, finalizzata al reale sviluppo delle competenze professionali e dei valori della professionalità. Essa è fondata sull'integrazione del paradigma biomedico del curare l'essere umano nella sua complessità ovvero prendersi cura del paziente che ha la specifica malattia.

Pertanto, la validità dell'offerta formativa e della formazione professionale non possono prescindere da consultazioni continue tra le parti interessate rappresentate principalmente da: Ordini professionali, Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, associazioni di pazienti e realtà territoriali. In particolare, l'interazione con gli Ordini Professionali ha permesso una maggiore integrazione degli Obiettivi formativi qualificanti la classe di laurea con le esigenze di adeguamento della prova finale alla laurea abilitante e per una chiara definizione degli sbocchi occupazionali e professionali in relazione ai bisogni territoriali.

Un'importante conseguenza dei suddetti mutamenti del CdS nel corso degli anni è stata l'Istituzione del comitato d'indirizzo della Scuola di Medicina e Chirurgia nella riunione del 06.04.2017 con l'obiettivo di avere una lista più vasta di portatori di interesse per la verifica degli obiettivi formativi dei laureati, nonché per meglio definire i risultati di apprendimento attesi ed orientare il percorso formativo verso le nuove esigenze della professione medica. Il comitato di indirizzo.

I componenti del Comitato d'indirizzo sono: Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Direttore Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Studi, Coordinatore della Consulta dei CDS della Scuola in Medicina e Chirurgia, Rappresentanza Ordine dei Medici provinciale della Regione Campania, Membro staff tecnico operativo della Direzione Generale Tutela della salute – Regione Campania, Dirigenti Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Membro di Azienda Ospedaliera, Membro Istituto a carattere scientifico, Dirigente Azienda Farmaceutica, Presidente Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.), Rappresentanza Associazione Salute Donna, Rappresentanza ospedalità privata, Rappresentanti degli Studenti Federico II. (i componenti del comitato d'indirizzo è presente sulla guida dello studente del corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli, <http://m39.corsidistudio.unina.it/>)

A partire dalla sua costituzione nel luglio 2017 il comitato di indirizzo fa da tramite con il CdS e i direttori delle Scuole di Specializzazione e dei corsi di Dottorato di Ricerca,

attraverso costanti interazioni al fine di monitorare e adeguare alle specifiche esigenze i Curriculum e gli obiettivi formativi del CDS nonché gli Ordinamenti e i Regolamenti didattici.

D.CDS.1.1.2 LE PRINCIPALI PARTI INTERESSATE AI PROFILI FORMATIVI IN USCITA DEL CdS VENGONO IDENTIFICATE E CONSULTATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE (ANCHE ATTRAVERSO STUDI DI SETTORE OVE DISPONIBILI) NELLA PROGETTAZIONE (INIZIALE E DI REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANCHE A VALLE DI AZIONI DI RIESAME) DEL CDS, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE POTENZIALITÀ OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI O AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI NEI CICLI SUCCESSIVI; GLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI DELLE PARTI INTERESSATE SONO PRESI IN CONSIDERAZIONE NELLA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI , PROFILI FORMATIVI DEL CDS.

Il regolamento didattico declina dettagliatamente gli obiettivi formativi specifici del corso e descrive il percorso formativo riportato nella guida dello studente della scuola di Medicina e Chirurgia (<http://m39.corsidistudio.unina.it>)

Il confronto fra i componenti del Comitato di Indirizzo (cfr punto CDS .1.1.2) consente di individuare i mutamenti, le carenze e le esigenze del territorio, indirizzando l'offerta formativa ai fabbisogni del settore medico chirurgico con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia nonché all'orientamento dell'indirizzo degli studi nei cicli successivi tenendo conto di scuole di Specializzazioni, corsi di Dottorato di Ricerca, master e Corsi di perfezionamento. In questo modo, è possibile formare figure professionali di alto profilo medico chirurgico con una buona potenzialità di successo nell' inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine il CdS monitora periodicamente l'offerta formativa con schede di valutazione didattica somministrate agli studenti (questionari USP), al termine di ogni semestre ed attraverso i dati relativi alle percentuali di studenti in regola con gli esami. Tale monitoraggio, insieme ad altri dati forniti dal Nucleo di valutazione di Ateneo, consente di acquisire le informazioni utili sul livello di apprendimento in aula da parte degli studenti. I giudizi rilasciati dai neolaureati coinvolti nelle rilevazioni di AlmaLaurea indicano un generale gradimento per i diversi aspetti dell'esperienza di studio compiuta.

Da quanto fino ad ora esposto, emerge l'importanza del comitato di indirizzo e la necessità di implementare i rapporti tra questo, il CdS e le istituzioni periferiche. Pertanto, si provvederà ad istituire una commissione di coordinamento del corso di laurea deputata all'interlocuzione con le parti interessate.

D.CDS.1.2: DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA SUOI OBIETTIVI FORMATIVI (GENERALI E SPECIFICI) E I PROFILI IN USCITA RISULTANO COERENTI TRA DI LORO E VENGONO ESPlicitATI CON CHIAREZZA.

D.CDS.1.2.2 GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DISCIPLINARI E TRASVERSALI) DEI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUATI SONO COERENTI CON I PROFILI CULTURALI, SCIENTIFICI E PROFESSIONALI IN USCITA E SONO CHIARAMENTE DECLINATI PER AREE DI APPRENDIMENTO.

La missione specifica del CdS è volta a formare un medico, ad un livello professionale generale, che possieda:

- una visione multidisciplinare, trasversale ed integrata dei problemi più comuni e generali della salute e della malattia;
- una formazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'essere umano ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione e nello specifico contesto sociale.

L'articolazione delle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi del corso di laurea magistrale a ciclo unico è descritta nella guida dello studente della scuola di Medicina e Chirurgia (<http://m39.corsidistudio.unina.it>)

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, incentrata sul moderno metodo scientifico della conoscenza dei processi molecolari, morfo-funzionali e fisiopatologici alla base delle malattie nel triennio preclinico. Nel secondo triennio l'offerta formativa prevede l'acquisizione di solide conoscenze e competenze clinico-diagnostiche nelle aree medica e chirurgica, nell'area della prevenzione e promozione della salute e nel rapporto precoce con il paziente, al fine sull'acquisizione di una buona abilità sia clinica che nel rapporto umano con il paziente, al fine di acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina.

Pertanto, il laureato in medicina e chirurgia avrà la formazione del medico al passo con i tempi con competenze multidisciplinari e trasversali.

I risultati di apprendimento attesi sono definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), dalla Task Force for Assessment, e da the TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe.

I risultati di apprendimento attesi per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio e attribuiti alle diverse abilità metodologiche sono quelli previsti dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani (<http://presidenti-medicina.it/>).

In sintesi, le caratteristiche qualificanti del laureato in Medicina e Chirurgia sono:

- **Conoscenza e capacità di comprensione** dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio clinico e scientifico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche (learning skills). Il raggiungimento dei risultati di apprendimento prefissati per ogni insegnamento viene verificato mediante prove scritte e/o orali e prove pratiche coerentemente con il risultato di apprendimento atteso
- **Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia** i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona conoscenza delle evidenze scientifiche (evidence based medicine). La verifica finale di profitto tiene conto anche delle capacità conseguite tramite attività di tirocinio/esercitazioni cliniche svolte in ambito tutoriale.

- **Abilità comunicative e capacità a relazionarsi** con i pazienti, i familiari, i colleghi ed il personale sanitario (communication e soft skills);
- **Inclinazione al lavoro di gruppo** interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- **Esigenza di aggiornamento costante** delle conoscenze e delle abilità (continuing professional education).

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Medicina e Chirurgia sono: medico – chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari, biomedici e manageriali.

La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è il requisito fondamentale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica chirurgica e dei servizi clinici, ai corsi di Dottorato di Ricerca e a master o corsi di perfezionamento specialistici.

D.CDS.1.3: OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 IL PROGETTO FORMATIVO È DESCRITTO CHIARAMENTE E RISULTA COERENTE, ANCHE IN TERMINI DI CONTENUTI DISCIPLINARI E ASPETTI METODOLOGICI DEI PERCORSI FORMATIVI, CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI, CON I PROFILI CULTURALI/PROFESSIONALI IN USCITA E CON LE CONOSCENZE E COMPETENZE (DISCIPLINARI E TRASVERSALI) AD ESSI ASSOCIATI. AL PROGETTO FORMATIVO VIENE ASSICURATA ADEGUATA VISIBILITÀ SULLE PAGINE WEB DELL'ATENEO.

Il progetto formativo del CdS è descritto chiaramente nel regolamento didattico del Corso di laurea ed è facilmente accessibile sul sito web (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>) per assicurare una adeguata visibilità.

Il percorso formativo, è progettato in maniera tale che nel primo triennio lo studente acquisisce tutte le conoscenze biomediche di base e nel secondo triennio, le competenze cliniche e chirurgiche, coerenti con i profili culturali e professionali. Pertanto, il laureato in medicina e chirurgia avrà la formazione di un medico al passo con i tempi con competenze multidisciplinari e trasversali generaliste.

Tuttavia, la descrizione del percorso formativo fa emergere una separazione nell'offerta formativa tra scienze di base e scienze cliniche, pertanto, il CdS si propone di operare un'azione correttiva finalizzata al raggiungimento di un maggiore integrazione tra discipline di base e cliniche al fine di sensibilizzare lo studente, fin dall'inizio del corso di studio, alle problematiche mediche e favorirne la comprensione negli anni successivi.

D.CDS.1.3.2 SONO ADEGUATAMENTE SPECIFICATE LA STRUTTURA DEL CdS E L'ARTICOLAZIONE IN ORE/CFU DELLA DIDATTICA EROGATIVA (DE), INTERATTIVA (DI) E DI ATTIVITÀ IN AUTOAPPRENDIMENTO.

La struttura del CdS (descrizione delle ore di didattica con relativi CFU) come stabilito dal regolamento didattico è riportato nel dettaglio nella guida dello studente. In particolare, sono descritte in maniera chiara e puntuale le diverse attività formative del CdS che comprendono:

- il calendario delle lezioni frontali per ogni semestre, ciclo e corso integrato specificando gli orari, i docenti, le aule e la sede;
- i tirocini formativi e di orientamento, volti all'acquisizione di specifiche capacità professionali (Attività Formative Professionalizzanti – AFP);

- i tirocini preluarea pratico-valutativi di area medica, chirurgica e della medicina di base (TPV);

- Attività Didattiche Elettive (ADE) a scelta dello studente.

Le ADE costituiscono parte integrante del curriculum formativo della Studente (8 crediti su 360 della Laurea Magistrale secondo il nuovo ordinamento) e sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Medicina e Chirurgia attraverso la scelta di:

- Argomenti che non sono compresi nel *core curriculum* dei corsi integrati;
- Argomenti multidisciplinari e trasversali;
- Argomenti che possono favorire scelte professionali post laurea

L'acquisizione dei crediti ADE costituisce debito formativo obbligatorio ai fini del conseguimento della Laurea. Un CFU acquisito attraverso l'ADE corrisponde a 12 ore di attività formativa.

Inoltre, nel regolamento didattico e nelle singole schede di insegnamento sono riportati per tutti gli anni i semestri, i cicli ed i Corsi Integrati specificando per ogni SSD i CFU l'attività didattica interattiva (ADI) e le attività di auto-apprendimento.

D.CDS.1.3.3 IL CdS GARANTISCE UN'OFFERTA FORMATIVA AMPIA, TRANSDISCIPLINARE E MULTIDISCIPLINARE (IN RELAZIONE ALMENO AI CFU A SCELTA LIBERA) E STIMOLA L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE TRASVERSALI ANCHE CON I CFU ASSEGNATI ALLE "ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE".

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare come riportato nella guida dello studente al fine di stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze per permettere una formazione completa e trasversale di un medico generalista che trovi un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

D.CDS.1.3.4 SONO DEFINITI GLI ELEMENTI DELLE SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE, IL NUMERO DEI CREDITI FORMATIVI SPECIFICI E I TEMPI DI APPRENDIMENTO.

Nella guida dello studente è riportata nel dettaglio l'organizzazione nei primi tre anni delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici per ogni insegnamento distribuiti per semestre che corrispondono alle capacità di apprendimento temporale dello studente (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>).

D.CDS.1.3.5 SONO DEFINITE LE DISCIPLINE CLINICHE E I RELATIVI TEMPI DI APPRENDIMENTO, TRAMITE LE QUALI GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ACQUISIRE ESPERIENZA PRATICA.

Nella guida dello studente è riportata nel dettaglio l'organizzazione delle discipline cliniche (triennio clinico) con i vari tirocini e le attività professionalizzanti, il numero dei crediti formativi specifici per ogni insegnamento, distribuiti per semestre che corrispondono alle capacità di apprendimento temporale dello studente (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>).

D.CDS.1.3.6 SONO DEFINITE LE MODALITÀ PER INSEGNARE AGLI STUDENTI COME FORMULARE GIUDIZI CLINICI IN LINEA CON LE MIGLIORI EVIDENZE DISPONIBILI.

Il CdS ha individuato nelle attività professionalizzanti (AFP) presenti già nel triennio preclinico e nella attività di didattica teorico-pratica del triennio clinico (clinical rotation, tirocini pratico-valutativi) le modalità per insegnare agli studenti progressivamente la capacità di formulare un giudizio clinico in accordo alle linee guida comporamentali nazionali ed internazionali (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>).

D.CDS.1.3.7 SONO DEFINITI GLI ELEMENTI DI SANITÀ PUBBLICA E MANAGEMENT SANITARIO, IL NUMERO DEI CREDITI FORMATIVI SPECIFICI E I TEMPI DI APPRENDIMENTO.

Nella guida dello studente è riportato l'insegnamento con i relativi SSD e CFU che tratta la sanità pubblica ed il management sanitario (Igiene e Medicina del Territorio MED42, 8 CFU). Tale disciplina è presente al III anno di corso, il primo semestre del quale corrisponde alla capacità di apprendimento temporale dello studente (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>).

D.CDS.1.3.8 SONO DEFINITI GLI ELEMENTI DELLE SCIENZE COMPORTAMENTALI E SOCIALI (SCIENZE UMANE APPLICATE ALLA MEDICINA E SOFT SKILLS) E I RELATIVI TEMPI DI APPRENDIMENTO.

Nella guida dello studente è riportato l'insegnamento di Psicologia Sociale (SSD M-PSI/05, 1 CFU) nell'ambito del corso integrato di Basi della Medicina ed Etica Clinica 1. Tale insegnamento tratta le scienze comportamentali e sociali presenti nel I semestre del I anno che corrisponde alle capacità di apprendimento temporale dello studente (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>).

D.CD.1.3.9 SONO DEFINITI I MODERNI PRINCIPI DEL METODO SCIENTIFICO E DELLA RICERCA MEDICA INCLUSA QUELLA TRASLAZIONALE.

Il CdS ha, infine, inoltrato direttive ai coordinatori dei corsi integrati al fine di:

1. incentrare la lezione frontale su problematiche cliniche "problem basic solving";
2. coinvolgere differenti figure professionali per affrontare le problematiche in maniere trasversale
3. stimolare gli studenti a preparare seminari, lezioni e a lavorare in gruppi.

A supporto di questo approccio didattico il CdS si avvale delle attività didattiche interattive (ADI) previste per ogni corso integrato e delle attività pratiche di scienze precliniche (ADE, stage in laboratori di ricerca BioMedLab) per facilitare e stimolare lo studente ad affrontare le problematiche cliniche con metodo scientifico e traslazionale.

Due sottocommissioni, la Sottocommissione programmazione didattica I e II, monitorano periodicamente l'attuazione del progetto formativo attraverso l'opinione degli studenti (vedi punto DCDS.1.1.2) e pianificano azioni correttive per risolvere eventuali problemi e difficoltà.

Da quanto fino ad ora descritto emerge l'esigenza di adattare i programmi delle singole discipline alle necessità di una offerta formativa generalista orientata sempre più alla pratica medica intesa come conoscenza, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali malattie ma che tenga in debito conto dei mutamenti ambientali. Difatti, con l'aumento dei processi migratori è cambiata anche l'epidemiologia e la prevalenza delle malattie ed è di fondamentale importanza il potenziamento dei programmi formativi nell'ottica di una medicina multietnica e territoriale. Infine, andrebbe potenziato lo studio delle scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico. Pertanto, il CdS si propone di sensibilizzare i coordinatori di Ciclo, Corso integrato e tutto il corpo docente ad inserire tali aspetti nei programmi dei vari SSD e favorire la medicina traslazionale.

D.CDS.1.4: PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I CONTENUTI E I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CdS, SONO CHIARAMENTE ILLUSTRATI NELLE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI E VIENE LORO ASSICURATA UN'ADEGUATA E TEMPESTIVA VISIBILITÀ SULLE PAGINE WEB DEL CdS.

I contenuti dei singoli insegnamenti così come dei singoli corsi integrati ed i relativi programmi sono chiaramente descritti all'interno delle schede di ciascun insegnamento del CdS, insieme agli obiettivi del corso e al calendario delle lezioni. Nel caso di insegnamenti integrati, la scheda illustra in maniera esaustiva la struttura e l'organizzazione del corso. Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti e ai corsi integrati sono reperibili sul sito web del corso di laurea (<https://www.medicina.unina.it>), sulla Guida dello studente in versione digitale (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>) e sul sito di ciascun docente afferente allo specifico insegnamento. Si precisa, inoltre, che il sito web del CdS fornisce ampia visibilità delle schede degli insegnamenti, che vengono aggiornate annualmente e fornisce adeguata e tempestiva comunicazione di eventuali modifiche o cambiamenti contingenti.

D.CDS.1.4.2 LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO CHIARAMENTE DESCRITTE NELLE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI, SONO COERENTI CON I SINGOLI OBIETTIVI FORMATIVI E ADEGUATE AD ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI. LE MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI INSEGNAMENTI SONO COMUNICATE E ILLUSTRATE AGLI STUDENTI.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono contenute all'interno delle rispettive schede all'interno della Guida dello Studente e sul sito web docenti, nelle quali lo studente trova dettagliata spiegazione sulla procedura con la quale la verifica viene condotta, in coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento ed in linea con il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nello specifico, le modalità di verifica dell'apprendimento consistono in prove scritte (quiz a risposta multipla) o prove pratiche e colloquio orale, in relazione alle caratteristiche dell'insegnamento. In tutti i casi le prove sono strutturate in modo tale da poter accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono inoltre inserite nella guida dello studente in corrispondenza dello specifico insegnamento e presentate in dettaglio agli studenti ad inizio corso dal docente titolare dell'insegnamento.

Nella guida dello studente ad ogni inizio di anno accademico è riportato in modo dettagliato il giorno e l'ora in cui sono previste le prove di esame per ogni singolo insegnamento e/o corso integrato in modo che lo studente possa programmare il proprio piano formativo curriculare.

D.CDS.1.4.3 LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE SONO CHIARAMENTE DEFINITE E ILLUSTRATE AGLI STUDENTI.

La prova finale prevede la valutazione di un elaborato, redatto con la guida di un relatore docente del corso di studio, discusso oralmente e pubblicamente dal candidato.

Considerata l'esigenza a dover uniformare il meccanismo di calcolo del voto di laurea in ragione della valenza che tale votazione ha nel calcolo del punteggio per l'ammissione alle

scuole di specializzazione medica il CDS ha adottato le decisioni assunte dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, nella seduta del 7 luglio 2023 approvate il 31 luglio 2023 dalla Conferenza permanente delle Facoltà e Scuole di Medicina e Chirurgia. Al calcolo del voto di laurea espresso in centodecimali contribuiscono i seguenti punteggi:

- media aritmetica delle valutazioni di profitto previste nel piano di studi fino ad un massimo di 110 punti;
- valutazione dell'elaborato delle tesi e della prova orale (sperimentale massimo 7 punti; revisione di casistica/case report massimo 5 punti, compilativa massimo 3 punti);
- premialità fino ad un massimo di 7 punti su parametri oggettivabili: numero di lodi, attività didattiche elettive, programma erasmus, attività pratiche con i simulatori, etc (vedi allegato..)

Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode se la commissione esprime parere unanime. Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nella Guida dello Studente (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>) ed illustrate in modo esaustivo allo studente dal docente relatore.

D.CDS.1.4.4 LE MODALITÀ DI VERIFICA DELLE COMPETENZE CLINICHE (CLINICAL SKILLS ED IL SAPER FARE ED ESSERE MEDICO) SONO ADEGUATAMENTE DESCRITTE E COMUNICATE AGLI STUDENTI.

Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente descritte nelle schede di insegnamento dei corsi integrati ed illustrate agli studenti durante le attività didattiche interattive (*clinical rotation* e tirocinio pratico valutativo, TPV). Queste informazioni sono riportate anche nella guida dello studente in versione digitale (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>). Durante il percorso didattico lo studente, partecipando alle attività pratiche previste dal CdS, viene valutato direttamente dai tutori in base alle attività pratiche svolte in reparto e alla capacità di orientamento clinico. Dall'anno accademico 2019/2020 le attività di TPV vengono prenotate ed assemblate su una piattaforma digitale dedicata ([https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti;Gestione Tirocini Medicina – Area Studenti pdf](https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti;GestioneTirociniMedicina-AreaStudenti.pdf)) all'interno della quale sono riportate quotidianamente le frequenze in reparto, gli *skills* acquisiti e le singole valutazioni dei tutori.

Sebbene l'organizzazione didattica e la sua articolazione, siano descritte e consultabili sulla guida dello Studente del Corso (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>), il CdS, si propone di organizzare un incontro all'inizio di ogni anno accademico per illustrare l'organizzazione generale del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, invitando anche le parti interessate (ordini professionali, Direttori delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorato di Ricerca) per un confronto finalizzato all'implementazione e revisione dell'organizzazione dei corsi e dei programmi in funzione di specifiche esigenze emergenti.

D.CDS.1.5: PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

D.CDS.1.5.1 IL CDS PIANIFICA LA PROGETTAZIONE E L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA IN MODO DA AGEVOLARE L'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'APPRENDIMENTO DA PARTE DEGLI STUDENTI.

Il CdS al fine di facilitare il percorso formativo e l'apprendimento ha pianificato la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e la frequenza ai corsi; infatti, il corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è armonicamente proposto per consentire una reale integrazione tra tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti presenti nei sei anni di corso.

Le scienze precliniche di base, collocate nel triennio preclinico (1-3 anno del corso di studi) prevedono le conoscenze delle scienze chimiche, fisiche, biologiche e biochimiche, della relazione struttura-funzione nell'ambito dell'omeostasi cellulare e tissutale e della complessità biologica dell'organismo umano in condizioni fisiologiche e patologiche.

Nel triennio clinico (4-6 anno del corso di studi) la didattica comprensiva di attività pratiche medico-chirurgiche e metodologiche si realizza con il contributo di tutori che aiutano lo studente a trasferire le conoscenze teoriche nella pratica clinica per la risoluzione dei problemi. Le attività curriculari obbligatorie sono integrate da attività didattiche elettive (ADE), a scelta dello studente.

Le suddette attività precliniche, cliniche ed elettive sono ripartite in cicli, 2 per ciascun anno accademico, al fine di erogare una didattica quanto più possibile progettata per favorire l'organizzazione dello studio e la partecipazione attiva ai corsi e per agevolare l'apprendimento da parte dello studente.

Infine, ogni docente comunica entro luglio dell'a.a. precedente l'organizzazione didattica di competenza e l'offerta formativa che sarà discussa e approvata nelle commissioni e nel CdS. Pertanto, lo studente all'inizio del nuovo anno accademico avrà un'esauritiva rappresentazione dell'organizzazione didattica al fine di pianificare il proprio percorso di studio e di apprendimento critico, in piena autonomia.

Il CdS lavora già da diversi anni a questa organizzazione che rappresenta un punto di forza dell'organizzazione didattica e della offerta formativa in modo da favorire l'organizzazione dello studio e la partecipazione attiva dello studente.

D.CDS.1.5.2 DOCENTI, TUTOR E FIGURE SPECIALISTICHE, LADDOVE PREVISTE, SI RIUNISCONO PER PIANIFICARE, COORDINARE ED EVENTUALMENTE MODIFICARE GLI OBIETTIVI FORMATIVI, I CONTENUTI, LE MODALITÀ E LE TEMPISTICHE DI EROGAZIONE E VERIFICA DEGLI INSEGNAMENTI.

Per completare la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS sono previsti periodicamente incontri di coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutori e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche di apprendimento. Infatti, periodicamente il CdS si riunisce in Consigli di Coordinamento Didattico per discutere di eventuali miglioramenti da apportare. Ad integrazione delle attività di coordinamento e monitoraggio del CdS, sono state istituite commissioni dedicate alla programmazione e all'organizzazione

del percorso formativo nelle sue diverse espressioni quali: Sottocommissione Programmazione didattica 1 e 2; Sottocommissione Clinical Rotation; Sottocommissione TPV; Sottocommissione ADE. Grazie al coordinamento di queste attività è possibile monitorare periodicamente: gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità dei singoli insegnamenti, le tempistiche di erogazione, la verifica dell'apprendimento degli insegnamenti, al fine di intervenire tempestivamente sulle eventuali singole problematiche da correggere.

Dal confronto tra docenti, tutor e studenti è emersa come criticità del corso di studi la sovrapposizione talvolta di parti di programma in più discipline che potrebbe appesantire il carico didattico dello studente. Pertanto, il GRIE suggerisce, come azione correttiva, lo snellimento dei programmi evitando sovrapposizioni o ripetizioni di argomenti e lo sviluppo di corsi maggiormente integrati.

PD.CDS.1.C: OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dopo un'attenta analisi dei vari aspetti (punti D.CDS.1) che assicurano la qualità di erogazione della didattica del CdS anche alla luce di cambiamenti avvenuti rispetto all'ultimo Riesame, il GRIE ha rilevato vari punti di forza, che pertanto ritiene vadano mantenuti e consolidati, e alcune possibili azioni di miglioramento relativamente alle criticità rilevate, come di seguito indicato.

Obiettivo n°1	Ottimizzazione della Guida dello Studente
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Fruibilità delle informazioni contenute nella guida
Azioni da intraprendere	• Inaugurazione anno accademico e Presentazione del Corso di Laurea • Pubblicazione della Guida dello Studente entro la prima decade di settembre • Omogenizzazione maggiore di contenuti e schede didattiche • Digitalizzazione attiva con un sistema di link attraverso menù a tendina
Indicatore di riferimento	Indice di gradimento da parte degli studenti
Responsabilità	Coordinatore del CdS, del ciclo e del corso integrato
Risorse Necessarie	Personale tecnico-informatico
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)
Obiettivo n°2	Potenziamento dell'integrazione delle Scienze di Base e le Scienze Cliniche
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Integrazione delle attività didattiche teorico-pratiche del triennio preclinico e clinico
Azioni da intraprendere	Coinvolgimento dei docenti di area clinica nell'insegnamento delle materie delle Scienze di Base e viceversa

Indicatore di riferimento	Maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche
Responsabilità	Coordinatore del CdS, del ciclo e del corso integrato
Risorse Necessarie	
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)
Obiettivo n°3	Potenziamento dei profili formativi in uscita in relazione alle mutate condizioni sociali e alla recente pandemia CoVid
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Maggiore presenza nei programmi formativi della medicina territoriale, di genere e psico-sociale
Azioni da intraprendere	Integrazione dei programmi di insegnamento con le tematiche da approfondire
Indicatore di riferimento	Facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro
Responsabilità	Coordinatore del CdS, coordinatore del ciclo e del corso integrato
Risorse Necessarie	
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

D.CDS.2: L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.A: SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Come descritto in dettaglio nel D.CDS.1, rispetto all'ultimo Riesame Ciclico (2016) ci sono stati, a partire dall'anno accademico 2019-2020, due principali mutamenti del CdS:

- 1) una modifica dell'ordinamento didattico che ha comportato una redistribuzione dei CFU per ogni anno di corso;
- 2) la laurea in Medicina e Chirurgia è diventata una Laurea Abilitante.

Azione Correttiva/migliorativa n.1	Modifica dell'ordinamento didattico al fine di una più bilanciata distribuzione dei CFU per ogni anno di corso.
	L'ordinamento didattico del CdS è stato modificato al fine di una più bilanciata distribuzione dei CFU per ogni anno di corso. L'obiettivo di questa azione era finalizzato a correggere le criticità emerse nel corso del precedente riesame ed incrementare la percentuale degli studenti che raggiungono i 40 CFU al primo anno (come da indicatori IC01, IC13) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02)

Fonte	Approvazione del nuovo ordinamento didattico: - della struttura didattica in data 26/09/2018 (verbale Consiglio Dipartimento) - del Senato Accademico in data 27/12/2018 - DR di emanazione dell'ordinamento didattico in data 01/08/2019
Attività svolte	In seguito all'iter amministrativo per l'approvazione del nuovo ordinamento didattico, è stato emanato un nuovo regolamento didattico per la sua attuazione.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Dall'anno accademico 2019-2020 è entrato in vigore il nuovo ordinamento didattico. Il CdS sta monitorando e valutando l'impatto dell'azione.

Azione Correttiva/migliorativa n. 2	Trasformazione della Laurea in Medicina e Chirurgia in Laurea Abilitante. La trasformazione in laurea abilitante, un'azione decisa dal MUR, ha come principale obiettivo di garantire una formazione professionalizzante del medico. L'obiettivo di tale azione è di formare figure professionali pronte, dal giorno dopo la laurea, per l'inserimento nell'ambiente lavorativo. La ricaduta di tale trasformazione è l'aumento del numero di laureati inseriti in attività lavorative a un anno e tre anni dal conseguimento del titolo (iC06/iC06bis/iC06ter, iC07/iC07bis/iC07ter)
Fonte	D.M. 58 del 2018 per la laurea abilitante in Medicina e Chirurgia.
Attività svolte	In seguito all'emanazione del D.M. 58, Il CdS si è prontamente adeguato al cambiamento in Laurea abilitante inserendo nell'ordinamento didattico, e consequenzialmente nel regolamento didattico, i Tirocini Professionalizzanti (TPV). Inoltre, il CdS ha incrementato le attività formative pratiche "clinical rotation" per promuovere l'acquisizione di specifiche professionalità.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Dall'anno accademico 2019-2020 è entrato in vigore il nuovo percorso formativo abilitante. Il CdS sta monitorando e valutando l'impatto dell'azione correttiva.

Seppure gli obiettivi culturali e la struttura portante del CdS stesso siano rimasti invariati, in relazione a questi due principali mutamenti sono state intraprese una serie di attività relate all'erogazione della didattica e al potenziamento dell'attività pratica al fine di elevare i livelli di qualità formativa professionalizzante. In particolare:

- in relazione all'azione 1:

i) attraverso un continuo confronto tra Coordinatore del Corso di Studio e tra i Coordinatori dei Corsi Integrati (CI) per ogni anno di corso, il CdS ha potenziato l'integrazione delle tematiche affrontate nei diversi CI al fine di promuovere una visione multidisciplinare e transdisciplinare delle problematiche biomediche.

ii) è stato introdotto, nel primo anno del corso di studio, il CI "Basi della Medicina ed etica clinica I e II" al fine di acquisire la capacità a relazionarsi e comunicare con i pazienti, i familiari, i colleghi ed il

personale sanitario (communication e soft skills) e ad affrontare, fin dall'inizio del percorso formativo, le problematiche cliniche.

iii) è stato implementato (verbale 70 del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 19/12/2019) un laboratorio di esercitazione, BioMedLab, per favorire i processi di apprendimento con la visualizzazione dei processi cellulari e molecolari e fornire solide competenze precliniche, fondamentali per acquisire in maniera ampia e multidisciplinare le scienze cliniche.

- in relazione al punto 2:

i) sono stati organizzati i tirocini professionalizzanti a partire dal secondo semestre del V anno: Tirocinio Pratico-Valutativi (TPV) per l'area medica (X ciclo); TPV per l'area chirurgica (XI ciclo) e per la medicina di base (XII ciclo).

ii) sono state potenziate le attività programmate di "clinical rotation" e la frequentazione delle Cliniche durante il secondo triennio.

iii) è stato istituito un laboratorio SimLab in cui lo studente, affiancato da un *tutor*, può completare la propria formazione medico, chirurgica, rianimatoria ed emergenziale esercitandosi direttamente con simulatori interattivi.

D.CDS.2.B: ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il gruppo del riesame ha analizzato la qualità nell'erogazione delle attività didattiche del CdS ed ha individuato 5 punti di attenzione da monitorare come di seguito riportato.

D.CDS.2.1: ORIENTAMENTO E TUTORATO

D.CDS.2.1.1: LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE FAVORISCONO LA CONSAPEVOLEZZA DELLE SCELTE DA PARTE DEGLI STUDENTI.

D.CDS.2.1.2: LE ATTIVITÀ DI TUTORATO AIUTANO GLI STUDENTI NELLO SVILUPPO DELLA LORO CARRIERA E A OPERARE SCELTE CONSAPEVOLI, ANCHE TENENDO CONTO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO DELLE CARRIERE.

D.CDS.2.1.3: LE INIZIATIVE DI INTRODUZIONE O DI ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO TENGONO CONTO DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO DEGLI ESITI E DELLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI.

Orientamento in ingresso

La Scuola di Medicina e Chirurgia cura con particolare attenzione le attività di orientamento in ingresso e in itinere in modo da favorire la consapevolezza da parte dello studente della scelta iniziale e del percorso formativo. A tale scopo, rispetto all'ultimo Riesame Ciclico (2016) e all'ultima modifica di Ordinamento (27/12/2018), il CdS ha anche istituito (delibera del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia del 3/12/2020) una Commissione dedicata, "COMMISSIONE INNOVAZIONE DIDATTICA E ORIENTAMENTO" per il monitoraggio delle attività didattiche e formative relative al triennio preclinico e clinico.

In particolare, la Scuola di Medicina e Chirurgia offre un ampio servizio di orientamento in ingresso attraverso diverse tipologie di attività (<http://www.orientamento.unina.it/> <https://www.medicina.unina.it/>):

i) eventi di orientamento organizzati dall'ateneo o da società di informazione (come UnivExpò, OrientaCalabria, Salone dello Studente, Campus Orienta);

ii) eventi di orientamento della Scuola di Medicina e Chirurgia (Open-Day, Stupor Scientiae e Salone della Salute);

iii) colloqui "one to one", parte di un servizio offerto dall'Orientamento di Ateneo, tenuti da docenti componenti la Commissione di innovazione didattica e di orientamento;

iv) attività di PCTO (Percorsi Competenze Trasversali ed Orientamento) che sono annualmente organizzate dai Docenti del CdS attraverso la stipula di convenzioni tra la Scuola di Medicina e

Chirurgia o i singoli Dipartimenti della Scuola e Istituti Superiori di secondo grado dell'area campana, tra cui licei scientifici a curvatura biomedica (delibere Consiglio della Scuola o dei Dipartimenti interessati). Il PCTO ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline biomediche attraverso la partecipazione a una serie di attività teorico-pratiche e lo sviluppo di specifici percorsi in cui sono illustrate alcune tematiche biomediche e discusse le sfide emergenti nel campo medico. Durante queste attività sono illustrate in maniera dettagliata l'intero percorso formativo del CdS, le modalità di erogazione della didattica (corsi di insegnamenti, attività pratiche di laboratorio, attività di "clinical rotation", tirocini) e tutti i supporti alla didattica (BioMedLab e SimLab, AnatoMed, aule multimediali, biblioteca) disponibili presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II. Complessivamente, le conoscenze che lo studente può maturare partecipando a queste attività rappresentano un elemento decisivo per operare una scelta consapevole e ponderata del futuro professionale e lavorativo.

Il GRIE ritiene che la variegata offerta di attività di orientamento rappresenti un punto di forza del CdS che dovrà essere mantenuta ed eventualmente ulteriormente potenziata. Dall'interazione e partecipazione a tali attività degli studenti del CdS, ad esempio, possono emergere elementi stimolanti che possono favorire il processo di orientamento iniziale.

Oltre a ciò, l'ufficio di gestione della didattica dipartimentale fornisce informazioni dettagliate sul corso di studio e sui servizi agli studenti via web (www.medicina.unina.it). Infine, una breve descrizione del Corso di Studio e dei suoi obiettivi, del percorso formativo e dei pre-requisiti per l'accesso sono anche illustrati, in maniera chiara, nella sezione dedicata al CdS in Medicina e Chirurgia del portale di Orientamento dell'Ateneo (<https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/medicina-e-chirurgia/>).

Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere si basa principalmente sul coinvolgimento degli studenti del triennio preclinico in attività pratiche di laboratorio nell'ambito di diverse tematiche di ricerca biomedica durante il primo triennio e nelle attività programmate di "clinical rotation" e frequentazione delle Cliniche durante il secondo triennio. Durante tali attività, il continuo confronto con i diversi Docenti-Tutor permette di stimolare e individuare le affinità elettive di ciascuno studente e di indirizzarlo a una scelta consapevole del suo futuro professionale e delle prospettive occupazionali. Ampliare l'offerta, in termini qualitativi e quantitativi, per lo svolgimento di stage in laboratorio e nelle cliniche sarà un fondamentale obiettivo da perseguire per migliorare l'orientamento in itinere.

Orientamento in uscita

Per l'Orientamento in uscita la Scuola di Medicina e Chirurgia fornisce, attraverso il sito web, informazioni utili su: i) motori di ricerca di lavoro (Joblaureati, Jobble), ii) sulle scuole di Specializzazione della Scuola, iii) sulle Scuole di Dottorato e iv) sui master e corsi di perfezionamento.

Il GRIE ha preso atto dai commenti della componente studentesca che l'efficiente attivazione dei percorsi di "Tirocinio Pratico-Valutativo" per l'abilitazione all'esercizio della professione medica (attività non presente nell'ultimo Riesame del 2016) ha rappresentato un'importante azione migliorativa per facilitare l'immediato inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro.

Tutorato

Al fine di migliorare il tasso di superamento agli esami previsti dal piano di studi, sulla base del monitoraggio delle carriere degli studenti (SUA e dati dall'anagrafe degli studenti) è stato sviluppato un servizio di tutorato per fornire un valido aiuto per gli studenti in difficoltà nel superamento di alcuni insegnamenti critici. Rispetto all'ultimo Riesame Ciclico (2016), le attività di tutorato sono state consolidate e ulteriormente incrementate negli ultimi anni; si basano su due figure di Tutor

identificate dopo selezione concorsuale: tipologia A (studenti meritevoli del quinto e sesto anno del CdS di Medicina e Chirurgia) e tipologia B (Dottorandi e dal 2022 anche specializzandi di area biomedica). Gli assegni di tipologia B sono passati da 8 a 12 nel 2017. Nel 2022 sono state istituite 31 posizioni di tutoraggio (tipologia A n. 10, tipologia B n. 21; DR/2022/2467 del 14/06/2022). Inoltre, nel 2022 la Scuola di Medicina e Chirurgia ha anche attivato un bando di selezione per "Tutor Senior" (9 figure), in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, per aiutare studenti in difficoltà per alcune discipline. Ad oggi, secondo quanto riportato dalla Commissione Tutorato della Scuola, le richieste da parte degli studenti del CdS di Medicina e Chirurgia sono state tutte soddisfatte. Le attività di tutorato sono pubblicizzate attraverso il sito della Scuola (<https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=tutorato.css>).

Un'analisi critica della modalità con cui viene sviluppato l'orientamento ed il tutorato del CdS in Medicina e Chirurgia evidenzia, tuttavia, la necessità di implementare la visibilità di tali attività. Pertanto come azione correttiva il CdS ha aderito per l'anno 2023, all'iniziativa "Piani per l'Orientamento e Tutorato" (POT) con un progetto, dedicato alle classi di laurea LM-41 e LM-46, intitolato "MedOdontOrientaDomain-MOOD" che vede la partecipazione di 42 atenei italiani e come Capofila l'Università di Roma "La Sapienza".

Inoltre il CdS prevede una maggiore pubblicizzazione delle attività di orientamento e tutorato sui siti della Scuola e sui siti del corpo docente.

D.CDS.2.2: CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

D.CDS.2.2.1: LE CONOSCENZE RICHIESTE O RACCOMANDATE IN INGRESSO PER LA FREQUENZA DEL CdS SONO CHIARAMENTE INDIVIDUATE, DESCRITTE E PUBBLICIZZATE.

D.CDS.2.2.2: IL POSSESSO DELLE CONOSCENZE INIZIALI INDISPENSABILI PER LA FREQUENZA DEL CdS E A CICLO UNICO È EFFICACEMENTE VERIFICATO CON MODALITÀ ADEGUATAMENTE PROGETTATE.

D.CDS.2.2.3: NEI CdS TRIENNALI E A CICLO UNICO LE EVENTUALI CARENZE SONO PUNTUALMENTE INDIVIDUATE E COMUNICATE AGLI STUDENTI CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE AREE DI CONOSCENZA INIZIALE VERIFICATE E SONO ATTIVATE INIZIATIVE MIRATE PER IL RECUPERO DEGLI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI.

D.CDS.2.2.4: LE MODALITÀ DI SELEZIONE E DI AMMISSIONE SONO CHIARE, PUBBLICHE E COERENTI CON I REQUISITI NORMATIVI DEFINITI DAL MINISTERO, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ALLINEAMENTO DELLE CONOSCENZE INIZIALI RICHIESTE PER IL PERCORSO FORMATIVO.

D.CDS.2.2.5: LE POLITICHE DI SELEZIONE E DI AMMISSIONE SONO COERENTI CON I FABBISOGNI STIMATI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è programmato e definito, per ogni anno accademico, dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto (Legge 264/1999). Le modalità di selezione e di ammissione su base nazionale, anch'esse definite e gestite dal MUR, sono chiare e pubbliche e tutte le informazioni sono reperibili sul portale del Ministero ed ulteriormente pubblicizzate ogni anno sia sul portale di Ateneo che su quello della Scuola di Medicina e Chirurgia. Tutte le informazioni riguardanti le modalità di selezione e di ammissione sono anche fornite agli aspiranti candidati durante gli open-day e i colloqui "one to one" (come descritto in **D.CDS.2.1**).

Sia sul sito web del CdS (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>), sia sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia (<https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php>) nonché sul portale di Orientamento di Ateneo, nella sezione dedicata al CdS in Medicina e Chirurgia

(<https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/medicina-e-chirurgia/>), sono indicati chiaramente i pre-requisiti e le conoscenze iniziali che l'aspirante studente in medicina dovrebbe avere.

Gli argomenti della prova di ammissione sono stabiliti annualmente da apposito Decreto Ministeriale e facilmente reperibili sul sito del MUR e sono ogni anno, anche, pubblicizzati sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia (<https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php>). Inoltre, da molti anni la Scuola di Medicina e Chirurgia, in collaborazione con ATENEAPOLI, offre la possibilità di frequentare, nel campus biomedico, un corso di preparazione al test che prevede lezioni con docenti qualificati (anche della Scuola), simulazioni del test ed esercitazioni sulle tematiche culturali (biologia, chimica, logica, matematica, fisica) previste dai Decreti Ministeriali (il corso è pubblicizzato ogni anno sul portale della Scuola).

Il possesso delle conoscenze iniziali richieste è verificato tramite il test di ammissione nazionale. La valutazione del test è interamente gestita dal MUR che fornisce le relative statistiche. Il CdS, indipendentemente dai risultati del test di ammissione, non ha previsto Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e corsi di recupero per l'integrazione ed il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, ma dà indicazione ai Coordinatori di Ciclo e di Corso Integrato del primo anno di riprendere concetti di base al fine di facilitare l'inserimento delle matricole nel percorso formativo. La Sottocommissione Programmazione Didattica I, composta dai Coordinatori di Ciclo e di Corso Integrato del primo triennio, monitora questo aspetto e propone azioni correttive nell'eventualità di problematiche.

La valutazione delle carriere pregresse di studenti in ingresso provenienti da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei è effettuata da due Sottocommissioni dedicate. Ogni anno le due sottocommissioni valutano le carriere di ciascuno studente che abbia fatto richiesta, tenendo conto dei crediti formativi, dei programmi svolti nella precedente carriera ed indicano in maniera chiara gli eventuali obblighi formativi che devono essere recuperati. Inoltre, ciascun Coordinatore di ogni corso integrato, tramite il sito web o durante le lezioni, fornisce tutte le informazioni per il recupero degli obblighi formativi fornendo programmi ad hoc.

D.CDS.2.3: METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS2.3.1: L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CdS CREA I PRESUPPOSTI PER L'AUTONOMIA DELLO STUDENTE E L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE E PREVEDE GUIDA E SOSTEGNO ADEGUATO DA PARTE DEI DOCENTI E DEI TUTOR.

D.CDS.2.3.2: LE ATTIVITÀ CURRICULARI E DI SUPPORTO UTILIZZANO METODI E STRUMENTI DIDATTICI FLESSIBILI, MODULATI SULLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI STUDENTI.

Sulla base della progettazione del corso di studio (**vedi punto D.CDS.1**), il CdS ha un'organizzazione didattica ben definita che assicura non solo una conoscenza approfondita delle scienze di base e cliniche con il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, ma assicura anche l'autonomia dello studente nell'organizzazione del percorso formativo.

L'intera organizzazione didattica del CdS di Medicina e Chirurgia è reperibile sul sito che viene continuamente aggiornato: <http://m39.corsidistudio.unina.it/>, e riportato sulla "Guida dello Studente in versione digitale, facilmente consultabile dallo studente. Inoltre, obiettivi e informazioni dettagliate (syllabus, pre-requisiti, eventuali propedeuticità, testi da utilizzare, modalità delle prove valutative, contatti e orario di ricevimento del corpo docenti) di ciascun Corso Integrato (CI) sono disponibili, dal 2022, nelle schede di insegnamento di ciascun docente visibile sul sito web. Grazie a tale organizzazione didattica e al continuo sostegno dei docenti (in aula e attraverso le ore di ricevimento), lo studente può pianificare il proprio percorso in autonomia in termini di organizzazione dello studio e di apprendimento critico delle varie discipline.

Il percorso formativo del CdS di Medicina e Chirurgia si basa su attività curriculari con obbligo di frequenza e su Attività Didattiche Elettive (ADE) a scelta dello studente. Le attività curriculari,

secondo modalità specifiche previste da ciascun CI, utilizzano metodi didattici flessibili (attraverso visione di filmati, esercitazioni, simulazioni) e partecipativi (attraverso le ADI: Attività Didattica Interattiva) che consentono la discussione critica delle varie tematiche affrontate e stimolano curiosità e spirito critico. Complessivamente, tale organizzazione risponde alle diverse tipologie di esigenze e di capacità della componente studentesca.

Le ADE in numero di 8 e da svolgere nel primo triennio (in base al nuovo regolamento) sono in sinergia con le attività curriculari e costituiscono un momento di approfondimento culturale di alcune tematiche o di alcuni aspetti pratico-applicativi, assicurando a ciascuno studente l'autonomia di scelte che gli sono più affini e/o congeniali.

Per studenti particolarmente dediti, motivati e interessati alle attività di ricerca biomedica, c'è la possibilità di svolgere dei brevi stage in laboratorio, che possono diventare, in alcuni casi, strumentali per il percorso di internato finalizzato alla preparazione della tesi. A tal fine è stato istituito un laboratorio didattico "BioMedLab" (vedi anche punto **D.CDS.3**).

Infine, il servizio di Biblioteche di Ateneo è un prezioso ed efficace supporto per l'intera comunità studentesca, molto apprezzato dagli studenti, così come la nuova aula informatica presso l'edificio 20 (vedi anche la gestione delle risorse, punto **D.CDS.3**) che fornisce un'importante risorsa per l'utilizzo di banche dati e per effettuare ricerche bibliografiche.

Nel percorso formativo gli studenti sono seguiti e aiutati dai Docenti, che durante l'orario di ricevimento prestabilito e riportato sul sito web docenti e sulla guida dello studente, sono disponibili per risolvere le eventuali criticità emerse relative al proprio insegnamento ma anche ad aiutare lo studente a superare difficoltà personali e relative al percorso di studio.

Le attività di tutorato rappresentano un ulteriore supporto per facilitare e rendere più agevole il percorso formativo di tutti gli studenti.

Tramite un confronto attivo tra Docenti e Studenti nelle riunioni di CCD, di STOA (Sottocommissione Tecnico-Operativa Allargata) e nelle Sottocommissioni dedicate (Sottocommissione Programmazione Didattica I e II, Sottocommissione ADE) il CdS monitora costantemente che tutte le attività curriculari siano efficientemente svolte al fine di assicurare un percorso formativo snello e flessibile, e laddove emergessero problematiche, il CdS tempestivamente propone azioni correttive.

D.CDS.2.3.3: SONO PRESENTI INIZIATIVE DEDICATE AGLI STUDENTI CON ESIGENZE SPECIFICHE.

Per studenti fuori sede sono previste borse di studio ADISURC e per gli studenti stranieri è disponibile il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per superare le barriere linguistiche e facilitare l'inserimento nel tessuto sociale. Inoltre, grazie alla tenacia della Scuola di Medicina e Chirurgia è stata approvata e programmata da parte dell'Ateneo la ristrutturazione della Residenza Universitaria "Casa dello Studente" sita in via De Amicis, divenuta inagibile nel 2016 (**vedi punto D.CDS.3**).

Per gli studenti atleti è stato istituito dall'anno accademico 2022-2023 il Programma "Atleta Federiciano" (DR/2022/1774 del 3/05/2022) finalizzato a sostenere gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche. La Scuola di Medicina e Chirurgia ha designato un Coordinatore del programma (Verbale 90 del Consiglio di Scuola del 21/06/2022) di cui si avvale il CdS per informare e aggiornare costantemente i Coordinatori dei CI di impegni agonistici degli studenti iscritti.

Attualmente non sono previste specifiche iniziative per studenti lavoratori che esulino dalla frequenza obbligatoria di almeno il 70% delle lezioni, se non una maggiore elasticità nella logistica delle sedute d'esame ed una maggiore disponibilità di ore di ricevimento anche per via telematica.

D.CDS.2.3.4: IL CdS FAVORISCE L'ACCESSIBILITÀ DI TUTTI GLI STUDENTI, IN PARTICOLARE QUELLI CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES), ALLE STRUTTURE E AI MATERIALI DIDATTICI.

Per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) o altre disabilità (ad esempio studenti ipovedenti o con ipoacusia), il CdS si avvale della grande

competenza del centro SInAPSI (Servizio per l’Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) dell’Ateneo che valuta l’esigenza di ciascuno studente che ne fa richiesta e attua progetti d’intervento individualizzato. Una stretta interazione SInAPSI-Studente-Docente permette di organizzare percorsi differenziati individuali ed avere disponibili gli strumenti per poter fronteggiare le fasi critiche del percorso formativo. La stretta relazione tra il CdS e il centro SInAPSI è assicurata dall’organo collegiale “Conferenza dei Referenti” che include i Referenti nominati da ciascuno dei sei Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (verbali di Dipartimento) che contribuiscono al percorso formativo del CdS. I Referenti, sulla base dei dati relativi agli studenti iscritti, informano i Coordinatori dei CI e i Docenti del CdS e li aggiornano di eventuali cambiamenti dei piani programmatici.

Pur mancando un indicatore quantitativo, facendosi portavoce dell’esperienza dei Docenti, il GRIE rileva con piacere l’attivazione di percorsi differenziati per diversi studenti con disabilità e constatato i buoni risultati di tale iniziativa, ritiene utile continuare ed implementare questa linea d’azione per il futuro.

D.CDS.2.4: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS2.4.1: IL CdS PROMUOVE IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI, ANCHE TRAMITE INIZIATIVE A SOSTEGNO DI PERIODI DI STUDIO E TIROCINIO ALL’ESTERO.

D.CDS.2.4.2: CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CORSI DI STUDIO INTERNAZIONALI, IL CdS CURA LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA, FAVORENDO LA PRESENZA DI DOCENTI E/O STUDENTI STRANIERI E/O PREVEDENDO RILASCIO DI TITOLI DOPPI, MULTIPLI O CONGIUNTI IN CONVENZIONI CON ATENEI STRANIERI.

L’internazionalizzazione della didattica del CdS si basa principalmente sui programmi di mobilità finanziati dalla Comunità Europea, ERASMUS ed ERASMUS+. In particolare, la Sottocommissione Internazionalizzazione coordina queste attività, promuovendo specifici programmi di mobilità con diverse Università partner e assistendo gli studenti *incoming* e quelli *outgoing* per lo svolgimento di periodi di formazione internazionale. Il CdS ha istituito una Segreteria ERASMUS ([<erasmed@unina.it>](mailto:erasmed@unina.it)) per aiutare gli studenti in mobilità, sia *incoming* che *outgoing*, nel corso di tutto il periodo di mobilità ed al rientro per la convalida delle attività svolte. Tale ufficio lavora in concerto con l’Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.

I programmi di mobilità, sia di *incoming* che *outgoing*, sono stati largamente attivati nel quinquennio in esame come si evince dalla tabella sottostante e dai dati estremamente positivi degli indicatori di riferimento (iC10 e iC11).

ANNO	N. STUDENTI “INCOMING”	N. STUDENTI “ONGOING”	N. DI ACCORDI BILATERALI
2017-18	53	80	33
2018-19	53	85	44
2019-2020	63	83	41
2020-2021	22	50	43
2021-2022	74	98	51
2022-2023	60	98	49

Il GRIE prende atto del buon funzionamento ed organizzazione del programma ERASMUS, ma, al tempo stesso ritiene che devono essere potenziate le offerte di scambio internazionale attraverso ulteriori convenzioni con atenei stranieri, sviluppando nuovi programmi di mobilità, e coinvolgendo un numero sempre maggiore di docenti della Scuola di Medicina e Chirurgia per l'accoglienza, le attività tutoriali e la verifica degli obiettivi formativi.

D.CDS.2.5: PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DI APPRENDIMENTO

Il CdS definisce in maniera chiara nell'apposita sezione delle schede di insegnamento dei CI, reperibili nella Guida dello Studente lo svolgimento delle verifiche di apprendimento e della prova finale. L'ordinamento didattico attuale non prevede verifiche intermedie valutative. Alcuni CI del primo triennio utilizzano delle verifiche intercorso esclusivamente a carattere autovalutativo al fine di consentire a ciascuno studente di comprendere il livello di preparazione acquisita, di verificare l'appropriatezza del metodo di studio e di recuperare eventuali lacune prima della prova finale.

Le modalità di verifica sono descritte in maniera chiara e dettagliata nelle schede degli insegnamenti e sono adeguatamente programmate; annualmente, entro il 1 settembre che precede l'inizio del nuovo anno accademico, sono stabilite tutte le sessioni di esami dei vari corsi, specificando giorno ed orario e riportate nella Guida dello Studente per ogni semestre. Per alcuni CI la verifica dell'apprendimento prevede una prova scritta, in genere a risposta multipla, e una prova orale. Quest'ultima è obbligatoria e garantisce di poter verificare i risultati di apprendimento attesi. Il CdS verifica e monitora che tutti gli insegnamenti dei vari corsi definiscano i criteri di verifica in maniera adeguata e coerente con gli obiettivi formativi attesi. Inoltre, il CdS monitora costantemente che le verifiche di apprendimento siano svolte correttamente e nelle date riportate nella guida dello studente

Infine il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento:

1. rilevando il giudizio espresso dagli studenti nel questionario di valutazione
2. verificando periodicamente, tramite i dati reperibili presso la Segreteria Didattica, il tasso di superamento dei singoli esami al fine di individuare e risolvere eventuali problematiche.

D.CDS.2.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dopo un'attenta analisi dei vari aspetti (**punti D.CDS2.1 a 5**) che assicurano la qualità di erogazione della didattica del CdS anche alla luce di cambiamenti avvenuti rispetto all'ultimo Riesame, il GRIE ha rivelato vari punti di forza, che pertanto ritiene vadano mantenuti e consolidati, e alcune criticità, che dovranno essere affrontate prontamente e superate attraverso varie azioni di miglioramento come di seguito indicato.

- D.CDS2.1

Obiettivo n°1	Potenziamento dei corsi preparatori al test di ingresso disponibili in modalità DAD (didattica a distanza).
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Incremento della fruibilità dei corsi
Azioni da intraprendere	Istituzione di corsi preparatori al test di ingresso organizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia a titolo gratuito.

Indicatore di riferimento	Percentuale studenti che hanno frequentato il corso che rientrano negli elenchi degli studenti idonei.
Responsabilità	Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Presidente del corso di Laurea
Risorse Necessarie	Creazione di piattaforma WEB dedicata come previsto dal progetto POT a cui il CdS ha aderito nel 2023 Coinvolgimento docenti triennio preclinico
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

Obiettivo n°2	Potenziamento orientamento in ingresso.
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Implementare il livello di conoscenza del percorso formativo del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e dei potenziali sbocchi occupazionali.
Azioni da intraprendere	Partecipazione agli eventi di orientamento in ingresso dei rappresentanti degli studenti, dei laureandi e degli specializzandi per testimoniare tramite la loro diretta esperienza la validità dell'offerta formativa e i possibili inserimenti nell'attività lavorativa.
Indicatore di riferimento	Tasso di abbandono
Responsabilità	Commissione Orientamento e Didattica
Risorse Necessarie	Siti WEB dedicati
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)
Obiettivo n°3	Potenziamento orientamento in itinere.
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Implementare l'offerta di attività didattiche elettive e delle attività professionalizzanti
Azioni da intraprendere	Incrementare, sia in termini qualitativi e quantitativi, l'offerta per lo svolgimento di stage in laboratorio e nelle cliniche.
Indicatore di riferimento	Percentuale dei laureati nei tempi previsti
Responsabilità	Commissione Orientamento e Didattica, Coordinatore del CdS, Coordinatori Corsi Integrati. Sottocommissione tirocini/attività pratiche.
Risorse Necessarie	Disponibilità di personale docente ed amministrativo
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)
Obiettivo n°4	Attività di tutorato.
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Incremento della fruibilità delle attività di tutorato

Azioni da intraprendere	Incremento dei contratti con maggiore partecipazione degli studenti meritevoli Potenziamento della pubblicizzazione sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia e durante i CI
Indicatore di riferimento	Percentuale dei CFU raggiunti per ciascun anno Percentuale dei laureati nei tempi previsti Percentuale dei laureati entro 1 anno dal termine previsto
Responsabilità	Ateneo, Scuola di Medicina e Chirurgia, Commissione Tutorati, Coordinatori dei corsi
Risorse Necessarie	Disponibilità di personale docente, tutor ed amministrativo
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

- D.CDS2.3

Obiettivo n°1	Potenziamento delle metodologie didattiche per favorire la maggiore acquisizione delle competenze.
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Potenziamento delle Attività Didattiche Elettive (ADE).
Azioni da intraprendere	1. Ampliamento delle Attività Didattiche Elettive (ADE) aumentando l'offerta e semplificando le modalità di prenotazione. 2. Ampliamento di tirocini in laboratori di ricerca biomedica e incremento della loro pubblicizzazione. 3. Potenziamento di tirocini nelle cliniche
Indicatore di riferimento	Percentuale di studenti iscritti alle ADE Numero di ADE conseguite dallo studente
Responsabilità	Azione 1: Sottocommissione ADE Azione 2: Coordinatore del CdS, Coordinatori Corsi Integrati del I triennio Azione 3: Coordinatore del CdS, Coordinatori Corsi Integrati del II triennio.
Risorse Necessarie	Disponibilità di spazi didattici, personale docente ed amministrativo
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

- D.CDS2.4

Obiettivo n°1	Potenziamento delle attività di internazionalizzazione
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Incrementare il numero di studenti <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> .
Azioni da intraprendere	Azione 1: ampliare l'offerta ERASMUS per gli studenti <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> ; Azione 2: stabilire nuove convenzioni con atenei stranieri con organizzazioni didattiche e di programmi simili a quelli del nostro CdS. Azione 3: promuovere altri programmi di mobilità oltre quello Erasmus (come ad es. "wearefreemovers").

Indicatore di riferimento	Scambi attivati <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> . Percentuale dei CFU conseguiti all'estero
Responsabilità	Sottocommissione Internazionalizzazione/Erasmus.
Risorse Necessarie	-
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

- D.CDS2.5

Obiettivo n°1	Migliorare l'apprendimento delle discipline cliniche.
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Orientare la didattica verso la risoluzione di problemi e casi clinici Problem case solving e la partecipazione attiva degli studenti
Azioni da intraprendere	Incrementare le attività pratiche di clinical rotation e la frequenza al SimLab (simulatori)
Indicatore di riferimento	Tasso di superamento degli esami nel triennio clinico; migliore performance dello studente sia per tempistica che per qualità
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Coordinatori Corsi Integrati del II triennio.
Risorse Necessarie	Implementare il numero di tutors clinici
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

In conclusione, riteniamo che i principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame, le conseguenti modifiche apportate unitamente alle criticità evidenziate ed alle azioni correttive intraprese, consentiranno di migliorare l'offerta formativa e laureare, a partire già dal 2025, figure professionali con competenze generaliste multidisciplinari al passo con i tempi in grado di sapersi orientare nella pratica medica e nel percorso diagnostico terapeutico

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

D.CDS.3.A: SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La laurea in Medicina e Chirurgia dall'anno accademico 2019-2020 è diventata una Laurea Abilitante. Sebbene, gli obiettivi culturali e la struttura portante del CdS stesso sono rimasti invariati, sono state intraprese una serie di attività relate all'erogazione della didattica e al potenziamento dell'attività pratica al fine di mantenere alti livelli di qualità formativa professionalizzante. Nel corso degli anni 2016-2022 il numero di studenti iscrivibili al CdS in Medicina e Chirurgia è passato da 460 a 557 come riportato nei Bandi di ammissione a numero programmato ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia negli anni citati. Per implementare le attività pratiche, si è fatto ricorso, nel triennio preclinico, al laboratorio Bio MedLab per permettere agli studenti di vedere applicate le nozioni di scienze di base, partecipare alla fase sperimentale e verificare le competenze acquisite durante le lezioni frontali. Nel triennio clinico si è utilizzato il Laboratorio provvisto di simulatori di procedure cliniche pratiche (laboratorio di SimLab) grazie al quale lo studente assistito dal tutor può completare il percorso formativo ed acquisire le competenze pratiche medico-chirurgiche che lo abilitano all'esercizio della professione. Per potenziare

ulteriormente questi aspetti pratici del curriculum clinico formativo dello studente in Medicina e Chirurgia, come deliberato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nelle sedute di Aprile e Maggio 2023 entro la fine del 2023 saranno ultimati i lavori nei nuovi ambienti acquisiti presso l'edificio 2 per allocare i nuovi simulatori interattivi di procedure complesse. Inoltre, è stato stabilito un accordo quadro tra la Scuola di Medicina e Chirurgia e l'Accurate per la piattaforma DIGIMED (Giugno 2023).

In questa sezione verranno discusse le risorse a disposizione del CdS, le attività intraprese per l'adeguamento delle risorse al principale mutamento, i punti di forza e di debolezza relativi alle risorse disponibili, segnalandone le criticità e le eventuali azioni da intraprendere per la loro risoluzione a medio e lungo termine

D.CDS.3.B: ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il gruppo del riesame analizza le risorse umane (docenti, tutor e personale tecnico amministrativo), strutturali ed infrastrutturali a disposizione del CdS e l'organizzazione delle attività didattico-formative con il fine di identificare i punti di forza, le criticità e le azioni correttive di miglioramento eseguite e quelle proposte come di seguito indicato.

D.CDS.3.1: DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

D.CDS.3.1.1 I DOCENTI E LE FIGURE SPECIALISTICHE SONO ADEGUATI, PER NUMERO E QUALIFICAZIONE, A SOSTENERE LE ESIGENZE DIDATTICHE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E DEI TIROCINI) DEL CdS, TENUTO CONTO SIA DEI CONTENUTI CULTURALI E SCIENTIFICI CHE DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE. SE LA NUMEROSITÀ È INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO, IL CdS COMUNICA AL DIPARTIMENTO/ATNEO LE CARENZE RISCONTRATE, SOLLECITANDO L'APPLICAZIONE DI CORRETTIVI.

Da una valutazione del corpo docente del CdS emerge che sia i docenti che le figure specialistiche sono adeguati a sostenere le attuali esigenze didattiche e formative professionalizzanti del corso di laurea sia in termini di numerosità sia per le competenze didattico scientifiche relative a ciascun SSD. Infatti, il CdS per adeguarsi al numero di studenti iscrivibili passato da 460 a 557 nel corso degli anni 2016-2022, e per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa, ha implementato il numero di docenti di riferimento da 167 a 186. Relativamente ai ruoli, il personale docente afferente al CdS di Medicina e Chirurgia si compone di un congruo numero di PO (n.58), PA (n.74), RU (RTDA + RTDB n. 54), come riportato nella programmazione didattica 2022/2023 (vedi allegato 2). Questa numerosità è calcolata su tutti i SSD e risulta in linea con l'indicatore IC08, relativamente alla percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti per gli anni 2016-2020 sia in riferimento alla media geografica che a quella nazionale degli atenei di riferimento non telematici. Analogamente, per quanto attiene all'indicatore IC19 (numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) il CdS in Medicina e Chirurgia si colloca su livelli percentuali leggermente superiori rispetto alla media geografica ed a quella nazionale degli atenei di riferimento non telematici per il periodo 2016-2021.

D.CDS.3.1.2 I TUTOR SONO ADEGUATI, PER NUMERO, QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ A SOSTENERE LE ESIGENZE DIDATTICHE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE) DEL CdS, TENUTO CONTO DEI CONTENUTI

CULTURALI E SCIENTIFICI, DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA. SE LA NUMEROSITÀ È INFERIORE AL VALORE DI RIFERIMENTO, IL CdS COMUNICA AL DIPARTIMENTO/ATENEO LE CARENZE RISCONTRATE, SOLLECITANDO L'APPLICAZIONE DI CORRETTIVI.

Analogamente a quanto indicato per i docenti anche i tutor risultano adeguati in numerosità e competenze essendo essi stessi rappresentati dai docenti che assolvono ai ruoli di Coordinatore del CDS, Coordinatori di Ciclo e di Corso integrato e dai docenti di ogni specifico settore scientifico disciplinare per un numero totale di 65). A queste figure, si sono aggiunte recentemente anche specialisti ambulatoriali e dirigenti medici afferenti alla AOU Federico II e dottorandi afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia (Vedi verbali consiglio della Scuola aa 2021 (numeri: 85, 83). Il compito dei tutors è quello di orientare e seguire lo studente durante il periodo di formazione teorico-pratico. Un servizio di tutorato didattico viene inoltre offerto da studenti del quinto e sesto anno del corso di laurea, in regola con gli esami, capaci e meritevoli a fronteggiare disagi e criticità che lo studente può incontrare nel corso del proprio curriculum formativo rispetto a determinati insegnamenti (vedi punto D.CDS.2.1). Le informazioni dettagliate sono riportate sul sito del corso di studio che viene continuamente aggiornato. (<http://m39.corsidistudio.unina.it/>).

UD.CDS.3.1.3 NELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI, VIENE VALORIZZATO IL LEGAME FRA LE COMPETENZE SCIENTIFICHE DEI DOCENTI E GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI.

I docenti a cui vengono affidati gli insegnamenti vengono selezionati per le loro competenze scientifiche definite sulla base del monitoraggio delle attività di ricerca relative al SSD di appartenenza. In particolare, per la valutazione della qualificazione del personale docente ci si avvale dei parametri riportati nelle schede relative alla valutazione della qualità della ricerca (VQR) presentate a cadenza triennale da ciascun Dipartimento presso cui le figure professionali che compongono il corpo docente del CdS afferiscono. Sulla base di tali valutazioni risulta possibile estrapolare e di conseguenza valorizzare il grado di qualificazione del singolo docente e rapportarlo agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In questo modo la relazione tra competenza scientifica e obiettivi formativi di ciascun insegnamento è soggetta ad un continuo monitoraggio e aggiornamento al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa del CdS. (Vedi Allegato 2 e sito web docenti).

D.CDS.3.1.4 IL CdS PROMUOVE, INCENTIVA E MONITORA LA PARTECIPAZIONE DI DOCENTI E/O TUTOR A INIZIATIVE DI FORMAZIONE, CRESCITA E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO, METODOLOGICO E DELLE COMPETENZE DIDATTICHE A SUPPORTO DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE, ANCHE TECNOLOGICA, DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN PRESENZA E A DISTANZA, NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ DISCIPLINARI.

Sia i docenti sia i Tutor sono obbligati dal SSN e fortemente motivati ad aggiornare le proprie competenze scientifico-cliniche attraverso la partecipazione a Congressi, Seminari e Convegni monotelatici (Corsi ECM), per garantire una dell'offerta formativa aggiornata e di qualità. Inoltre, sono sempre maggiori gli sforzi operati dal CdS per implementare la qualità della didattica proponendo ai docenti e ai tutors percorsi specifici di aggiornamento didattico. Tali corsi di aggiornamento sono attualmente a totale carico dei docenti. Si fa inoltre presente che il coordinatore del CdS partecipa nell'ambito della conferenza permanente dei Presidenti di corso di laurea ad una commissione per il rinnovamento della didattica e dell'offerta formativa. I docenti che compongono il CdS sono continuamente

aggiornati dal coordinatore del CdS delle novità a livello nazionale e di concerto con i rappresentanti delle diverse commissioni afferenti al corso di Laurea valutano e promuovono azioni correttive per il miglioramento della offerta formativa. Infine, va sottolineato che la Scuola di Medicina con il CdS ha istituito una commissione didattica ad hoc per analizzare le criticità e migliorare l'organizzazione e la qualità della offerta formativa. Tale commissione lavora di concerto con i rappresentanti degli studenti ed in stretta sintonia con altri istituti nazionali ed internazionali (vedi verbale n°98 del Consiglio della Scuola anno 2023).

Tuttavia, nonostante il CdS possieda i requisiti di sostenibilità che consentono una idonea offerta formativa, emergono alcune criticità come di seguito indicato:

1. Il settore Scientifico Disciplinare MED14 Nefrologia ha un numero di docenti che necessita di essere implementato.
2. La verifica degli indicatori (rapporto studenti/docenti pesato per ore di docenza) fa emergere che il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (IC27) sia più alto rispetto a quello dell'area geografica e nazionale degli Atenei non telematici, sebbene la sua tendenza nel corso degli anni 2016-2021 risulti in leggero miglioramento (70% nell'anno 2016, 62% nell'anno 2021)

Pertanto come azione correttiva il CdS si propone di: 1. implementare il numero di docenti nei SSD carenti; 2. implementare le figure professionali con mansioni cliniche "Tutor";

D.CDS.3.2: DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

D. CDS.3.2.1 STRUTTURE, ATTREZZATURE E RISORSE DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA

Il corso di Medicina e Chirurgia è incardinato nel Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia presso il quale è presente il maggior numero di docenti che compongono il CdS. Tuttavia, il corpo docente del CdS è composto anche da PO, PA, RTD-B, RTD-A afferenti agli altri 5 Dipartimenti che compongono la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Napoli Federico II quali: i Dipartimenti di 1. Neuroscienze, Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche, 2. Scienze Biomediche Avanzate, 3. Sanità Pubblica, 4. Scienze Mediche Traslazionali, 5. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. Il CdS è organizzato l'offerta didattica in due canali: Canale A (matricole pari) Canale B (matricole dispari). L'organizzazione logistica del CdS consiste di 6 aule grandi (capacità 250-300 posti a sedere) per ciascun canale per un totale di 12-18 aule complessive, individuate negli edifici che compongono il Policlinico Universitario Federico II, come indicato nel prospetto delle aule allegato. (Allegato 3). La ripartizione degli studenti in canali e aule è riportata sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia e sulla Guida dello studente (versione on-line). Tutte le aule sono fornite di impianto WIFI e di attrezzature informatiche per la visione di diapositive e filmati durante la lezione frontale. Va inoltre sottolineato che alcune aule sono predisposte al collegamento con sale operatorie (Aule Ed. 6) o sale di diagnostica strumentale (Aule Ed 2) consentendo, in particolare agli studenti del triennio clinico, di svolgere didattica interattiva nel corso di attività pratiche.

A sostegno della didattica vi sono, inoltre, a disposizione degli studenti:

1. Aree studio coperte localizzate in prossimità delle Aule di alcuni edifici (Ed. 6, 14 e 20),
2. Aree studio in spazi aperti all'esterno (Gazebo) in numero di 5 dislocati in prossimità degli edifici 5, 7, 14, 19 e 20;
3. Una sala multimediale con una capienza di 80 posti presso l'Ed. 20 piano terra;
4. Una biblioteca, presso l'ed. 20 1° piano;
5. Un'area dedicata alla medicina virtuale con laboratori di simulazione di procedure cliniche (laboratorio di SIM LAB) presso l'ed. 14 ed l'ed. 2 (disponibile entro fine 2023);
6. Un tavolo anatomico virtuale con cui è possibile sezionare virtualmente il corpo umano e studiare gli organi tridimensionalmente in alta definizione, presso l'ed. 20 piano terra aula F;
7. Un laboratorio didattico per le attività del triennio preclinico indirizzato all'approfondimento delle conoscenze relative alla struttura della cellula e all'analisi delle componenti strutturali attraverso analisi di microscopia. Tale struttura, BioMedLab, è localizzata al corpo basso Sud dell'Ed. 19;
8. Laboratori di ricerca principalmente localizzati presso l'edificio 19 (Torre Biologica) per lo svolgimento di attività di ricerca di base a scelta dello studente (Laboratori di Biologia Molecolare, Fisiologia, Patologia, Farmacologia cellulare e molecolare, Igiene);
9. Atelier didattici localizzati presso i singoli dipartimenti

Nonostante questa organizzazione strutturale, persistono alcune criticità in relazione alla numerosità della popolazione di studentesca: appare limitata la disponibilità di aule studio ed uno spazio riservato alla ristorazione. Inoltre, appare necessario implementare il numero di aule collegate con le sale operatorie e con gli ambulatori di diagnosi strumentale al fine di rendere le lezioni quanto più interattive possibile. Come azione correttiva a queste criticità, sono in essere azioni tese ad individuare nuovi spazi adeguati presso il Campus Universitario Federico II da dedicare ad aule studio (ristrutturazione tensostrutture) ed è stato avviato l'iter burocratico per la ristrutturazione della residenza universitaria T. De Amicis, ove sono previsti spazi da dedicare ad aule studio e di ristorazione

D. CDS.3.2.2 PERSONALE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Le attività amministrative in supporto al funzionamento del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia impegnano trasversalmente tre uffici dell'Ateneo:

1. **L'Ufficio Supporto alla Gestione ed alla Valutazione della Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia presso cui il CdS è incardinato**, n.q. di supporto al Coordinatore del Corso di Studi, redige, pubblica ed aggiorna la Guida dello Studente pubblicata online sul sito del corso di studi, assembla il calendario degli esami di profitto in base alle indicazioni dei coordinatori di ciclo e di corso integrato, redige e carica su UGOV la programmazione didattica del Corso di Studi, supporta il coordinatore del CdS nell'aggiornamento della Scheda SUA, interfacciandosi con l'Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia della Scuola e l'Ufficio Management della Didattica, organizza le sedute di laurea, organizza e

gestisce il Tirocinio Pratico Valutativo, convoca e redige i verbali della Commissione di Coordinamento Didattico, della Sottocommissione Tecnica Operativa (STOA) e della Commissione Paritetica, pubblica avvisi ed aggiorna il sito del CdS. Tale ufficio, in ultimo, ha un dialogo perennemente aperto con gli studenti, in particolare con i rappresentanti;

2. **L'Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia della Scuola di Medicina e Chirurgia**, n.q. di coordinamento delle attività didattiche dei CdS di Area Medica, per il CdS in Medicina e Chirurgia organizza e gestisce le Attività Didattiche Elettive (ADE), acquisisce le prenotazioni per le sedute di laurea, riceve ed approva la programmazione del CdS e indica i docenti di riferimento da caricare annualmente nella scheda SUA;
3. **La Segreteria Studenti di Area Medica** ha esclusiva competenza in materia di carriera degli studenti e comunica all'Ufficio Dipartimentale i prenotati alle sedute di laurea.

Con particolare riferimento all'**Ufficio Supporto alla Gestione ed alla Valutazione della Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, allo stato attuale le attività elencate sono condotte da due funzionari di cat. D, ma è auspicabile che in tempi brevi vi sia una implementazione del personale e la costituzione di un "Ufficio di Management della didattica" del CdS per fare fronte non solo alle continue richieste didattiche/formative del CdS che consta di una componente studentesca di oltre 4000 studenti (557 studenti per ciascuno dei 6 anni), ma anche per l'intrattenimento di rapporti di collaborazione con specifici stakeholder a livello regionale e nazionale quali per esempio Aziende Sanitarie, Strutture ospedaliere e altri Atenei al fine di implementare la qualità dell'offerta formativa dello studente del CdS di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II.

Pertanto, appare evidente la mancanza di personale con mansioni di manager didattico, e la mancanza di un ufficio didattico di coordinamento

Per sopperire a tali carenze il CdS sta provvedendo all'attivazione di bandi per il reclutamento di personale da dedicare alla gestione della didattica del CdS; e all'individuazione di uno spazio presso il Campus Universitario Federico II per l'insediamento dell'ufficio di coordinamento didattico e di supporto agli studenti

D.CDS.3.2.3 PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO SVOLTO DAL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS

È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. (Vedi allegati n. 4 e 4b). Si sottolinea comunque l'importante bisogno di implementare il numero di figure professionali con competenze di manager didattici afferenti al CdS, per fare fronte alle esigenze organizzative didattiche, cliniche e logistiche del CdS magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attualmente in numero di 2 con un numero di studenti arruolato all'anno di 557 e complessivamente di circa 4000.

D.CDS.3.2.4 PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO AL CDS ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ORGANIZZATE DALL'ATENEIO

Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Tuttavia, a causa dell'attuale forte carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS tali attività risultano attualmente molto limitate e ridotte a servizi di orientamento, consueing, sportello reclami.

Pertanto, si sottolinea la mancanza di personale con mansioni di manager didattico, e si ribadisce la necessità di attivazione di bandi dedicati al reclutamento di personale da impiegare per gestione delle attività didattiche del CdS;

D.CDS.3.2.5 I SERVIZI PER LA DIDATTICA MESSI A DISPOSIZIONE DEL CDS RISULTANO FACILMENTE FRUIBILI DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI E NE VIENE VERIFICATA L'EFFICACIA DA PARTE DELL'ATENEO

I servizi per la didattica, messi a disposizione del CdS, risultano facilmente fruibili sia dai docenti che li utilizzano per l'implementazione dell'offerta formative sia dagli studenti che ne traggono utilità attraverso la turnazione presso le aule dotate di servizi informatici e di simulazione. I sevizi didattici messi a disposizione dal CDS sono riportati in dettaglio al punto **D. CDS.3.2.1.** I servizi formativi e le attività formative professionalizzanti (AFP) a supporto della didattica vengono certificati da parte dei docenti e dei tutori e debitamente considerati e valutati in corso della prova orale finale.

D.CDS.3.2.6 DISPONIBILITÀ DI ADEGUATE STRUTTURE CLINICHE PER FORNIRE AGLI STUDENTI UNA GAMMA APPROPRIATA DI ESPERIENZE PRATICHE

Presso il Policlinico Universitario Federico II sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una appropriata gamma multidisciplinare di esperienze in contesti di pratica clinica specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica. A supporto delle attività formative è in essere dal periodo della pandemia la disponibilità di posti letto medico-chirurgico per le emergenze dell'AORN Cardarelli. Relativamente all'acquisizione delle competenze generaliste, la Scuola di Medicina formula delle convenzioni con gli ordini dei medici regionali per il completamento formativo per ciascuno studente (TPV). Va tuttavia sottolineato che sono in corso le procedure di contrattazione tra Ateneo, Azienda Ospedaliera e Regione Campania per il rinnovo del Protocollo di intesa e per l'ampliamento del numero di posti letto attualmente disponibili presso il Policlinico Universitario Federico II a supporto del percorso formativo del numero di studenti afferenti al corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II (Vedi Verballi dei Consigli della Scuola di Medicina e Chirurgia).

Inoltre, sono in corso le procedure amministrative per ampliare il numero dei posti letto, per il potenziamento delle reti IMA (Infarto Miocardico Acuto). A giugno 2023 sono iniziati i lavori per la costituzione dell'accettazione ortotraumatologica presso l'Ed. 12. Infine, la Scuola di Medicina, d'accordo con la Direzione generale dell'AOU Federico II, si è fatta carico dei lavori per l'istituzione di 3 box di Accettazione per la Stroke Unit. (Verbale 2023) Nonostante queste iniziative, persiste ancora una discrepanza tra la numerosità della popolazione studentesca e la disponibilità di spazi e strutture adeguate in relazione al principale mutamento rappresentato dalla trasformazione della Laurea in Medicina e Chirurgia in Laurea Abilitante. A fronte di tale criticità, come misura correttiva il CdS in sintonia con la

Scuola di Medicina e Chirurgia sta sollecitando gli organi competenti di Ateneo (Ufficio tecnico ed ufficio ripartizione edilizia) affinché si adoperino per accelerare le procedure di ampliamento e adeguamento degli spazi alle esigenze medico-chirurgiche della Laurea Abilitante.

D.CDS.3.2.7 SISTEMA DI TIROCINI FORMATIVI

Per fare fronte al mutamento della Laurea in Medicina e Chirurgia in Laurea Abilitante all'esercizio della professione di medico chirurgo, il CdS ha organizzato:

1. la frequentazione, a partire dal IV anno, dei reparti, degli ambulatori e delle sale operatorie degli studenti nelle ore mattutine "Clinical Rotation" spostando le lezioni frontali nelle ore pomeridiane;
2. i Tirocini Pratici Valutativi (TPV), in accordo alle direttive nazionali, a partire dal secondo semestre del quinto anno e per tutto il sesto anno. L'organizzazione dei TPV consiste nella realizzazione di attività di pratica clinica sia presso reparti di degenza della AOU Federico II, sede del corso di Laurea sia presso ambulatori di medicina generale dislocati sul territorio della Regione Campania (convezione l'Ateneo e gli Ordini dei Medici delle province della Regione Campania; i Prt 302739 del 10/03/2020, convezione l'Ateneo e gli Ordini dei Medici delle province della Regione Campania (Ripartizione affari Generali Prt 302739 del 10/03/2020) in modo di garantire un corretto inserimento del neo laureato nel mondo del lavoro in coerenza con la figura professionale del medico. Per far fronte a tale attività Il Cds ha istituito una piattaforma digitale dedicata ([https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti; Gestione Tirocini Medicina – Area Studenti pdf](https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti/GestioneTirociniMedicina-AreaStudenti.pdf)) all'interno della quale sono riportate quotidianamente le frequenze in reparto, gli *skills* acquisiti e le singole valutazioni dei tutori.

D.CDS.3.2.8 FIGURE MEDICHE RAPPRESENTANTI LE DIVERSE DISCIPLINE SPECIALISTICHE E DI MEDICINA GENERALE

Per le motivazioni sopra elencate e per la realizzazione di quanto indicato al punto precedente, 3.2.7 il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di docenti del triennio clinico afferenti al CdS.

D.CDS.3.2.9 COERENZA E AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI CLINICI

Infine, sempre in ottemperanza degli obiettivi indicati al punto 3.2.7, il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, con l'esperienza pratica maturata dai docenti e dai tutors nei contesti clinici che costituiscono parte integrante del percorso formativo dello studente. Questo grazie alla sensibilità dei docenti e dei tutors stessi di cogliere nelle occasioni di aggiornamento professionale non solo uno strumento per il miglioramento delle proprie competenze mediche, ma anche l'occasione per offrire un servizio che sia innovativo e performante e che possa arricchirne le competenze formative dello studente.

D.CDS.3.C: OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nonostante il CdS appare ben organizzato e performante con una valida offerta formativa sono state evidenziate alcune criticità a fronte delle quali sono state ipotizzate delle misure correttive a breve e lungo termine come di seguito indicato:

- Messa in atto di interventi di edilizia per permettere la razionalizzazione e riassegnazione degli spazi presso gli edifici della cittadella ospedaliera con recupero di spazi da dedicare all'assistenza;
- Realizzazione presso i corpi bassi dell'edificio 2 di un laboratorio di simulazione avanzata ad integrazione dell'attuale SimLab collocato presso aule Edificio 14;
- Promozione del progetto di realizzazione del Pronto Soccorso con conseguente aumento delle patologie acute e di posti letto dedicati;
- Implementazione delle risorse tecnico-amministrative.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

- Relativamente all'attuazione di interventi di edilizia per permettere la razionalizzazione e riassegnazione degli spazi presso gli edifici della cittadella ospedaliera con recupero di ambienti da destinare all'assistenza (stanze di degenza con ampliamento posti letto, ambulatori) si precisa che nel corso degli anni successivi alla pandemia sono stati condotti lavori di ristrutturazione degli edifici e delle aule al fine di assicurare un miglioramento della qualità dell'offerta formativa sia per le attività didattiche che per le attività pratiche. A tale proposito è iniziato la ristrutturazione delle aule degli edifici 20, 11, e 10 che si prevede terminino per giugno-settembre 2023. A partire da giugno 2023, al termine delle attività didattiche del secondo semestre, sono in programmazione i lavori di ristrutturazione degli edifici 19 complesso Nord e Sud e degli edifici 9 e 5. Si precisa inoltre che è in programma la ristrutturazione delle stanze del primo piano dell'edificio 5 per consentire il recupero di spazi idonei allo svolgimento delle attività didattiche integrative e di tirocinio.
- La realizzazione del polo didattico di Scampia, operativo dall'ottobre 2022, con la dislocazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, area medica, consentirà un maggiore utilizzo degli spazi disponibili per il corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia
- Per quanto riguarda la realizzazione presso i corpi bassi dell'edificio 2 di un nuovo laboratorio di simulazione SimLab avanzato , a Giugno 2023 sono iniziati i lavori che termineranno alla fine del 2023
- Relativamente al progetto di realizzazione del Pronto Soccorso con conseguente aumento dei posti letto l'attività in fase di programmazione
- E' prevista l' espletamento di due bandi presso il dipartimento di medicina clinica e chirurgia ove è incardinato il CdS per implementare le risorse tecnico-amministrative

Obiettivo n°1	Ottimizzazione degli spazi utilizzabili dagli studenti per attività didattiche e pratiche
---------------	--

Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Messa in atto di interventi di edilizia per permettere la razionalizzazione e riassegnazione degli spazi presso gli edifici della struttura ospedaliera
Azioni da intraprendere	Ristrutturazione aule presso ED. 20, 19, 11, 10, 9, 5. Inizio lavori 2022, data consegna 2025
Indicatore di riferimento	Numero di aule ristrutturate nel corso dei prossimi anni accademici 2023-2024, 2024-2025
Responsabilità	Ufficio Ripartizione Edilizia Ateneo e Scuola di Medicina e Chirurgia
Risorse Necessarie	Fondi Ateneo e Scuola di Medicina e Chirurgia
Tempi di esecuzione	2 Anni
Obiettivo n°2	Ottimizzazione degli spazi da utilizzare come aule studio per gli studenti
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Ripristinare la funzionalità della tensostruttura Recupero spazi presso primo piano Ed. 20
Azioni da intraprendere	Messa in atto di interventi di edilizia per la ristrutturazione delle aule della tensostruttura e per la riattivazione dei servizi igienici; e degli spazi attualmente inutilizzati al 1 piano dell'ED 20
Indicatore di riferimento	Incremento degli spazi coperti a disposizione degli studenti
Responsabilità	Ufficio Ripartizione Edilizia Ateneo e Scuola di Medicina e Chirurgia
Risorse Necessarie	
Tempi di esecuzione	Due anni
Obiettivo n°3	Ottimizzare il numero di posti letto per incrementare la tipologia e il volume di attività medico-chirurgiche
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Ottimizzazione dei percorsi clinico chirurgici per il miglioramento della formazione delle figure mediche laureate
Azioni da intraprendere	Favorire l'attuazione di reti formative (IMA, Stroke, traumatologia) al fine di migliorare l'offerta formativa ed i tirocini pratici per le emergenze medico-chirurgiche
Indicatore di riferimento	Ampliamento della tipologia e del volume delle attività di tirocinio pratico valutativo. Gradimento da parte degli studenti

Responsabilità	Scuola di Medicina e Regione Campania
Risorse Necessarie	
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)
Obiettivo n°4	Ottimizzare il numero di posti letto per incrementare la tipologia e il volume di attività medico-chirurgiche
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Promozione del progetto di realizzazione del Pronto Soccorso con conseguente aumento dei posti letto
Azioni da intraprendere	Attività interlocutoria con la Regione Campania attraverso le figure apicali del CdS e della Scuola di Medicina
Indicatore di riferimento	Aumento del numero di posti letto/anno
Responsabilità	Scuola di Medicina e Regione Campania
Risorse Necessarie	FONDI REGIONE ATENEO
Tempi di esecuzione	In programmazione
Obiettivo n°5	Ottimizzare le risorse tecnico amministrative
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Incrementare il numero di figure professionali con attività di manager didattico e istituzione di un ufficio didattico
Azioni da intraprendere	Reclutamento di personale con mansioni tecnico amministrative
Indicatore di riferimento	Espletamento dei bandi previsti
Responsabilità	Dipartimento di Medicina clinica e chirurgia Scuola di Medicina e Ateneo
Risorse Necessarie	FONDI ATENEO
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)
Obiettivo n°6	Realizzazione presso i corpi bassi dell'edificio 2 di un laboratorio di simulazione avanzata ad integrazione dell'attuale SimLab
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Incrementare il volume di attività clinico chirurgiche degli studenti laureandi durante il triennio clinico

Azioni da intraprendere	Reclutamento di tutori dedicati acquisizione dei simulatori
Indicatore di riferimento	Frequenza degli studenti
Responsabilità	Scuola di Medicina
Risorse Necessarie	Tutori dedicati
Tempi di esecuzione	Inizio attività Giugno 2023 previsione di completamento entro la fine del 2023

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

D.CDS.4.A: SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Si premette che l'ultimo Riesame Ciclico del CdS si è svolto nel 2016. Da allora è intercorsa una variazione di Ordinamento, nel settembre 2018 diventata operativa circa un anno dopo, che ha mutato in modo considerevole sia l'esigenza progettuale del CdS stesso, in base a nuovi obiettivi formativi e le azioni messe in campo per raggiungere questi obiettivi, sia le azioni di autovalutazione del grado di successo di quanto messo in campo e quanto necessario per migliorare, nel raggiungimento degli obiettivi.

Il CdS stesso si è dotato recentemente di un nuovo Coordinatore, prof. Gerardo Nardone (elezione avvenuta in data 13/10/2022) e di un nuovo gruppo di collaboratori del Riesame, Gruppo GRIE, costituito il 02/03/2023 dai Professori: Gerardo Nardone (coordinatore) Carlo Altucci, Simona Paladino, Maria Rosaria D'Armiento, Antonella Scorziello, Anna Chiara Marra e Antonino Esposito (rappresentante studenti).

Sulla base del mutato Ordinamento e delle azioni di monitoraggio e analisi dei punti critici da parte del CdS, supportata dai documenti:

- ultimo Rapporto, Riesame Ciclico del 2016,
- Rapporti Annuale di Monitoraggio 2020, 2021, 2022,
- Scheda Unica Annuale 2021 del CdS,
- Scheda Rilievi del PQA 2022 all'ultimo RRC 2016
- Relazioni Annuali della Commissione Paritetica 2019, 202, 2021, 2022

si è provveduto a:

1. aggiornare il curriculum con la riformulazione dei programmi d'esame e la redistribuzione dei CFU per anno di corso,

2. potenziare le attività pratiche organizzando un laboratorio biomedico per il triennio preclinico BioMedLab ed un laboratorio provvisto di simulatori per il triennio Clinico SimLab,
3. organizzare i tirocini pre-laurea "Clinical Rotation" e i Tirocini Pratico Valutativi (TPV) a cui si accede tramite una piattaforma virtuale innovativa (Tirocini Medicina - Area Gestione - Pagina iniziale <http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=3109#:~:text=web%3A,sites/TirociniMedicina%2DAreaStudenti>)
4. aumentare il numero di sedute di laurea da tre a cinque, come previsto dal Regolamento di Ateneo e come richiesto anche dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS, vedi verbali AA 2020-2021-2022).

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Aggiornamento Curriculum con riformulazione Programmi d'esame e ridistribuzione dei CFU in modo più sostenibile per anno di corso (core-curriculum riformato)</i> <i>L'azione mira a rendere più fruibili i contenuti dei programmi d'esame agli studenti ed efficaci gli insegnamenti, evitando sovrapposizioni nei contenuti tra diversi insegnamenti e semplificando e aggiornando, ove possibile, i programmi stessi. Si mira anche a rendere più sostenibile il carico didattico con il riformato core-curriculum che distribuisce in modo diverso i CFU per anno di corso</i>
Fonte	<i>Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, sez. AZIONI CORRETTIVE pagine 11-12</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i> • <i>il nuovo Core-Curriculum presenta una più equa distribuzione dei CFU per anno di corso, allo scopo di migliorare i valori degli indicatori dell'IC01, IC13 ed IC16. I CFU previsti al I anno, infatti, sono passati da 41 a 53 per omologare il CdS federiciano agli altri CdS, della stessa classe, collocati sull'intero territorio nazionale.</i> • <i>Oltre alla ridistribuzione dei CFU per anno di corso, con la Modifica attuata, alcuni corsi sono stati spostati da un semestre all'altro, in modo da rendere il carico di studio più proporzionato ai CFU da conseguire e diminuire l'elevato tasso di non superamento di alcuni esami collocati tra il I e II anno.</i> • <i>E' stata, inoltre, portata avanti una totale revisione delle propedeuticità per migliorare i valori degli indicatori IC02, IC17 e IC22.</i> • <i>Per cercare di sanare il dato emerso dall'IC25, relativamente al livello di soddisfazione del CdS da parte degli studenti, gli organi direttivi del Corso di studi hanno ritenuto opportuno introdurre alcuni insegnamenti, quali: la Medicina dello Sport, la Medicina di Genere, le Cure palliative e la Terapia del dolore, per rendere gli obiettivi formativi del percorso di studi aggiornati a quelle che sono le nuove direttive nazionali emerse dalle continue consultazioni con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Le azioni migliorative sopra descritte sono in atto. Esse sono state attuate a partire dal 2019-2020 e, pertanto, si dispone di un solo aggiornamento sugli indicatori principali di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni stesse, dal 2019-2020 al 2020-2021. Come sarà chiaro nella sezione 5 dedicata al Commento degli Indicatori i primi feedback sembrano positivi, ma sarà necessario monitorare l'effetto di queste azioni su un tempo più lungo</i>

--	--

In conclusione, i primi feedback delle azioni correttive intrapresi sembrano indicare mutamenti nella giusta direzione, come sarà chiaro nella sezione 5 dedicata al Commento agli Indicatori, ma sarà necessario monitorare l'effetto di queste azioni su un tempo più lungo.

D.CDS.4.B: ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Dall'analisi dei verbali della Scheda SUA 2021 (QUADRO B2.a: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=46, QUADRO B2.b: – Calendario degli esami di profitto <http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=959>, QUADRO B2.c: Calendario sessioni della Prova finale http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=85, QUADRO B6: Opinioni studenti e All.2 alla scheda SUA 2021 “Livello di soddisfazione espresso dagli studenti”) e dall'analisi dei verbali degli AA 2019-2020-2021-2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) emerge in sostanza un grado di soddisfazione per i miglioramenti del CdS al riguardo di:

- a. Incremento del numero di sedute di laurea da tre a cinque, come previsto dal Regolamento di Ateneo.
- b. Pubblicizzazione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, permettendo una completa valutazione dei Corsi di Studio.
- c. L'installazione del SimLab, un laboratorio di simulazione medica clinica e chirurgia, destinato agli studenti dell'Area Medica.
- d. L'organizzazione sempre puntuale e tempestiva, da parte del CdS, dei Tirocini Pratico-Valutativo ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo introdotti nel mese di aprile 2020.
- e. L'organizzazione, la chiarezza e la completezza d'informazioni raggiunti dalla Guida dello studente che è stata rinnovata in modo tempestivo: essa risulta anche digitalizzata e sempre più efficiente, essendo perfettamente adeguata alle esigenze degli studenti. La CPDS (verbale anno 2022) rinnova la propria soddisfazione per la precisione e la celerità con cui il sito Corso di Studi “M39” è aggiornato.
- f. L'apertura agli studenti dell'aula multimediale presso l'edificio 20.

Emerge invece un grado di criticità riguardo:

- g. I sondaggi somministrati agli studenti sono talvolta pochi chiari e fruibili, nonostante l'aggiornamento della piattaforma ESOL. Si segnala, inoltre, che la prenotazione d'esame su piattaforma SEGREPASS è solo talvolta concessa agli studenti senza compilazione dei questionari ESOL.
- h. La profonda carenza di posti ADE (Attività Didattiche Elettive prenotabili dagli studenti, nonostante le segnalazioni di problematiche al riguardo, già riportate nei verbali precedenti della CPDS (2019, 2020, 2021). Le criticità riguardo alle ADE sono dovute, ad una discrepanza tra richieste ed offerte.

- i. Progress Test: i. l'ultimo Progress Test si è svolto nell'anno 2018; ii. il Progress Test è stato sostituito dal TECO test, svoltosi unicamente per l'a.a. 2020/2021 a beneficio degli studenti iscritti al terzo e sesto anno. iii. il TECO test non è stato regolamentato e non è stato svolto per l'a.a. 2021/2022.

Sia dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 – Rapporto di Alma Laurea (**QUADRO B7 Opinioni dei laureati**, Link inserito: http://urly.it/389_9), con dati aggiornati all'aprile 2022, che dall'analisi del **QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro** della Scheda, dove ci si concentra sulle attività di orientamento in uscita sono seguite a livello di Ateneo dal COINOR - Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa- emergono tre dati fondamentali:

1. La percentuale di studenti totalmente o parzialmente soddisfatti dell'esperienza di studio presso il CLMMC di Napoli Federico II è del 76%, aumentata rispetto allo scorso anno (74.6%). Il dato è inferiore al dato medio nazionale (85,6%) - dati studenti laureati 2019.
2. Aumenta il tasso di soddisfazione in relazione alle infrastrutture e i servizi, per le aule e le dotazioni informatiche: la percentuale di studenti che ritiene più o meno adeguate le strutture bibliotecarie è del 74,2% contro il 65,1% del 2018 - dato medio nazionale: 87,3%.
3. Gli studenti del CdS hanno un approccio più che buono in uscita post-laurea, in termini di ingresso nel mercato del lavoro. I risultati sono nettamente migliori di quelli riportati dai loro colleghi di altri CdS di ateneo in termini di:
 - a. Tasso di Occupazione a 1, 3 e 5 anni (79.2 % contro 56.6% al I anno, 95.3% contro 68.2% al III anno)
 - b. tempo di ingresso nel mercato del lavoro (6,8 mesi contro 8,3 mesi)
 - c. occupati che nel loro lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (90% a 3 anni dalla laurea contro il 63%)
 - d. retribuzione netta mensile (2322€ contro 1391€ al I anno e 2384€ contro 1589€ al V anno)
 - e. soddisfazione media per il lavoro svolto (8.7 contro 7.7 a 5 anni in una scala 1-10).

Quanto sopra emerge anche da un ulteriore servizio offerto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, con una pagina dedicata del sito dedicata a tutte le opportunità di formazione e lavoro disponibili per i giovani laureati <http://www.medicina.unina.it/sito/smc.php?pag=uscita.html&tg=Box01-CSS>.

Il CdS analizza periodicamente i dati riportati nella scheda SUA, le schede di monitoraggio annuale, i rapporti del riesame ciclico, le indicazioni provenienti da PQA e dal NdV, i questionari di studenti e laureandi e le segnalazioni, tramite on line o contatti diretti, con il coordinatore ed i docenti. Viene tenuta in conto anche la relazione annuale della CPDS. In questo modo è possibile evidenziare tempestivamente eventuali aspetti critici ed individuare azioni di miglioramento. Sia la componente studentesca che quella accademica del Gruppo del Riesame è concorde nel segnalare, quale eccellenza del CdS, il continuo e sempre aperto dialogo tra i docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, possibile grazie all'istituzione di numerose commissioni ed organi collegiali che permettono, in maniera trasversale, la risoluzione di tutte le criticità presentate dagli interlocutori (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo).

D.CDS.4.1: CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

- **Problematiche: aggiornamento dei siti web dei Docenti**

Alcune schede di insegnamento dei docenti mancano di informazioni basilari quali recapiti telefonici, informazioni riguardanti gli orari di ricevimento, programmi d'esame dettagliati, calendario e sede degli appelli, nonché materiale didattico d'ausilio alle lezioni, risultati degli esami, modalità di svolgimento e suddivisione delle attività professionalizzanti.

Fonti documentali - Documenti chiave: Verbale CPDS 2022 (pagina 6)

- **Problematica: carenza di spazi studio sufficienti a soddisfare la richiesta del numero** di studenti

L'apertura del complesso di Scampia contribuisce ad alleggerire solo in minima parte la richiesta di posti studio dal corpo studentesco. Inoltre, si segnala che gli orari di chiusura sono stati notevolmente anticipati rispetto al periodo pre-pandemico, portando alla chiusura degli spazi studio alle ore 17.

Fonti documentali - Documenti chiave: Verbale CPDS 2022 (pagina 6)

- **Problematica:** ridondanza e dell'eccessivo approfondimento dei programmi d'esame

Oltre alla necessità di riformulare, razionalizzare e semplificare i programmi degli insegnamenti si segnala anche l'assenza di prove in itinere valutative volte a incentivare la frequenza alle lezioni frontali.

Fonti documentali - Documenti chiave: Verbale CPDS 2022 (Quadro C - pagina 8)

- **Problematica:** adeguamento del regolamento del Corso di Laurea a quello dell'Ateneo in merito agli appelli d'esame

il regolamento d'Ateneo prevede almeno due appelli aggiuntivi per le verifiche di ciascun insegnamento, appelli che devono essere riservati per gli studenti "fuori corso" o che abbiano completato la frequenza obbligatoria, nonché per il recupero degli esami in debito, o per gli studenti iscritti a contratto o impegnati in periodi di mobilità internazionale o studenti lavoratori o in possesso di altri requisiti identificati dal Dipartimento" (articolo 22 comma 7 del Regolamento di Ateneo).

Fonti documentali - Documenti chiave: Verbale CPDS 2022 (Quadro C - pagina 8)

D.CDS.4.1.1 IL CDS ANALIZZA E TIENE IN CONSIDERAZIONE IN MANIERA SISTEMATICA GLI ESITI DELLE INTERAZIONI IN ITINERE CON LE PARTI INTERESSATE ANCHE IN FUNZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PERIODICO DEI PROFILI FORMATIVI.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica i dati provenienti dalle interazioni docenti-studenti, docenti-personale tecnico amministrativo e studenti-personale tecnico amministrativo e le indicazioni del comitato di indirizzo. Tale interazione ha consentito un aggiornamento periodico dei profili formativi curriculari e l'inserimento ed il potenziamento delle attività pratiche. Inoltre, a partire dall'ultimo riesame ed in seguito alla pandemia COVID si sono intensificati gli incontri tra il Comitato di Indirizzo ed il Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Napoli e Province, per adeguare i profili formativi alle esigenze territoriali.

D.CDS.4.1.2 DOCENTI, STUDENTI E PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO POSSONO RENDERE NOTE AGEVOLMENTE LE PROPRIE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.

Docenti: I docenti interagiscono costantemente con i propri colleghi di corso, di cicli e di anni e con il coordinatore del CDS. Inoltre, tutti i docenti sono sempre a disposizione degli studenti, sia per un'interazione diretta che attraverso le diverse sottocommissioni istituite dal Coordinatore di Corso di Laurea per avere il polso delle problematiche correlate alla didattica del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Attraverso questa interazione continua sono state messe in atto le misure per risolvere alcune delle criticità del corso come revisione dei programmi, una migliore distribuzione delle sedute di esami, un aumento delle sedute di laurea, un potenziamento dell'offerta formativa elettiva (ADE) e delle attività pratiche (Clinical Rotation).

Studenti: lo studente ha la possibilità di esprimere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite i Rappresentanti degli Studenti che hanno la responsabilità di valutare la fattibilità e riportarle agli organi competenti tra cui: CCD, CdD, Consiglio di Scuola, Consiglio degli Studenti, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, i Rappresentanti degli Studenti sono inseriti nelle varie commissioni ed in particolare, nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in cui si analizzano i punti di forza e debolezza del Corso di Studi.

È per altro consentito a tutti gli Studenti di comunicare de visu o via mail, le proprie necessità, con le figure istituzionali predisposte quali: i Coordinatori di ciclo, il Coordinatore del Corso di Studi e il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Grazie alla costante mediazione tra Studenti, Rappresentanti degli Studenti e gli organi istituzionali, si cerca quotidianamente di realizzare azioni di miglioramento.

Personale Tecnico Amministrativo

Il personale tecnico esprime direttamente in CdS le proprie osservazioni e commenti via mail o de visu ai componenti del CdS che analizzano e si fanno carico dei problemi rilevati e, una volta valutatene la plausibilità, ne definiscono le relative azioni di miglioramento da intraprendere.

D.CDS.4.1.3 IL CdS ANALIZZA E TIENE IN CONSIDERAZIONE IN MANIERA SISTEMATICA GLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DI STUDENTI, LAUREANDI E LAUREATI E ACCORDA CREDITO E VISIBILITÀ ALLE CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE DELLA CPDS E DI ALTRI ORGANI DI AQ.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, della CPDS e di AQ ed opera le opportune misure correttive emerse dall'analisi dei dati. In tal senso, il CDS a partire dall'ultimo riesame ha provveduto a risolvere la problematica correlata al tasso di superamento di alcuni esami previsti dal corso di studio (principalmente del triennio preclinico), incrementando il servizio di tutorato. Nello specifico per l'anno 2021-2022 le attività di tutorato svolte hanno visto coinvolti tutor di due tipologie: studenti (tipologia A) e dottorandi (tipologia B). L'iniziativa è stata riproposta per l'anno accademico in corso (bando al http://www.unina.it/documents/11958/40720810/ASS_TUT_23-24_2023-06-29_DR_2662_bando.pdf) Gli assegni di tipologia A sono stati 44, quelli di tipologia B sono stati 21. Sono stati inoltre, i) istituiti corsi di recupero per gli esami che presentavano una maggiore criticità, ii) rimossi i blocchi e le propedeuticità con la creazione di un nuovo core curriculum, iii) aumentato il numero di appelli d'esame ed iv) il numero di sedute di laurea.

D.CDS.4.1.4 IL CdS DISPONE DI PROCEDURE PER GESTIRE GLI EVENTUALI RECLAMI DEGLI STUDENTI E ASSICURA CHE QUESTE SIANO LORO FACILMENTE ACCESSIBILI.

Il CdS raccoglie i reclami degli studenti tramite una procedura istituzionalizzata della Scuola di Medicina consistente in una casella di posta elettronica (disservizi_scuola_medicina@unina.it), cui lo studente può scrivere per segnalare o evidenziare problematiche di varia natura. La gestione è a carico del VicePresidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, prof. Paolo Macchia. La popolazione studentesca ed i rappresentanti sono informati direttamente e consultando la guida dello studente o il portale del CdS. Attraverso questo sistema e/o le comunicazioni dirette con il docente, il CDS analizza le criticità e predispone le opportune azioni correttive.

D.CDS.4.1.5 IL CdS ANALIZZA SISTEMATICAMENTE I PROBLEMI RILEVATI, LE LORO CAUSE E DEFINISCE AZIONI DI MIGLIORAMENTO OVE NECESSARIO.

Ogni anno il Corso di Laurea valuta gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti effettuate dall'Ateneo tramite la somministrazione dei Sondaggi ESOL. Questi vengono riassunti e analizzati all'interno delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

Inoltre, si segnala che, nell'a.a. 2021/2022, è stata effettuata la raccolta delle opinioni degli studenti relativa alle attività di tirocinio in ambiente clinico. L'analisi dei dati è in corso di valutazione.

Le considerazioni complessive della CPDS presieduta dal prof. Giovanni Domenico de Palma...., sono oggetto di valutazione ed eventuale applicazione.

In relazione a tale attività sono state adottate di recente le seguenti misure correttive, i risultati delle quali verranno ovviamente analizzati nel corso dei successivi momenti di monitoraggio:

1. Organizzazione delle attività formative professionalizzanti in orari diversi (ore mattutine) a supporto delle attività didattiche frontali che si svolgono nelle ore pomeridiane, così da permettere agli studenti di seguire le lezioni e consolidare la pratica con le nozioni teoriche.
2. Introduzione di un sistema di rilevazione digitale delle presenze a lezione, registrabili tramite applicazione su smartphone (pWork)
3. Introduzione, per le attività pratiche, di un libretto individuale cartaceo in cui viene registrata la presenza dello studente, le attività svolte, gli skill formativi e la valutazione finale da parte del docente/tutor

D.CDS.4.2: REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 IL CDS ORGANIZZA ATTIVITÀ COLLEGIALI DEDICATE ALLA REVISIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI PERCORSI FORMATIVI, DEI METODI DI INSEGNAMENTO E DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI, AL COORDINAMENTO DIDATTICO TRA GLI INSEGNAMENTI, ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORARI, DELLA DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE DI APPRENDIMENTO E DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO.

Il CDS si riunisce su base bi-trimestrale per la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi. Inoltre, il CDS ha istituito una serie di sottocommissioni per la revisione dei percorsi dei metodi insegnamento e di verifica dell'apprendimento e per la progettazione delle metodologie didattiche. L'organizzazione del CDS e la costituzione delle varie sottocommissioni sono riportate nella guida dello studente (m39corsidistudio.unina.it) e nel **DCDS.1.5.2**.

Il lavoro delle commissioni ha portato ad intraprendere le seguenti azioni migliorative:

- Istituzione di date d'esame aggiuntive, in particolare per gli studenti con esami arretrati
- Istituzione di corsi di recupero per gli esami caratterizzati da una bassa percentuale di superamento
- Potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti
- Ampliamento dell'offerta formativa elettiva (ADE)
- Revisione premialità voto di laurea uniformandosi alle direttive nazionali
- Fornendo ai coordinatori di corso indicazioni per uniformare la didattica orientata su problemi/casi clinici, integrazione tra i vari colleghi dei corsi integrati e partecipazione degli studenti in gruppo per preparare seminari ed approfondimenti

D.CDS.4.2.2 IL CDS GARANTISCE CHE L'OFFERTA FORMATIVA SIA COSTANTEMENTE AGGIORNATA TENENDO IN CONSIDERAZIONE I PROGRESSI DELLA SCIENZA E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA, ANCHE IN RELAZIONE AI CICLI DI STUDIO SUCCESSIVI COMPRESO IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA E LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE.

Ogni anno, il CDS aggiorna i programmi di insegnamento ed il core curriculum al fine di garantire una offerta formativa costantemente aggiornata ed al passo con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle prospettive di lavoro quali: Scuole di Specializzazioni, Dottorato di Ricerca, corsi di perfezionamento, master ed esigenze territoriali.

D.CDS.4.2.3 IL CdS ANALIZZA E MONITORA SISTEMATICAMENTE I PERCORSI DI STUDIO, ANCHE IN RELAZIONE A QUELLI DELLA MEDESIMA CLASSE SU BASE NAZIONALE, MACROREGIONALE O REGIONALE.

Il CDS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale attraverso la conferenza permanente dei Presidenti di Corso di laurea nazionale, il lavoro delle sottocommissioni ed il confronto con l'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'Istruzione. Il risultato di tale attività ha permesso di rivalutare i programmi dei singoli esami e dei corsi integrati e di programmare una modifica di regolamento che ha comportato una redistribuzione dei CFU più bilanciata per ogni anno di corso a partire dall'anno accademico 2019-2020.

D.CDS.4.2.4 IL CdS ANALIZZA SISTEMATICAMENTE I RISULTATI DELLE VERIFICHE DI APPRENDIMENTO E DELLA PROVA FINALE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI.

Il CdS attraverso i consigli di corso ed il lavoro delle singole sottocommissioni istituite ad hoc, analizza le verifiche di apprendimento e i risultati dei vari esami (percentuale di superamento dei singoli esami, degli anni di corso) e della prova finale al fine, di operare le opportune modifiche e migliorare la gestione delle carriere degli studenti rendendole quanto più possibile in linea con i dati regionali e nazionali, riportati da ALMA Laurea.

D.CDS.4.2.5 IL CdS ANALIZZA E MONITORA SISTEMATICAMENTE GLI ESITI OCCUPAZIONALI (A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE) DEI LAUREATI DEL CdS, ANCHE IN RELAZIONE A QUELLI DELLA MEDESIMA CLASSE SU BASE NAZIONALE, MACROREGIONALE O REGIONALE.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del proprio corso di laurea confrontandoli a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Questi dati forniti da AlmaLaurea sono oggetto di una attenta valutazione del CDS e della Scuola al fine di operare eventuali modifiche formative in relazione alle richieste occupazionali e consentire così un rapido inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro. Nel periodo in esame, il tasso di occupazione a breve (subito dopo la laurea) medio (1 anno dopo) e lungo termine (5 anni dopo) è stato del 46, 64 e 95 %, rispettivamente.

D.CDS.4.2.6 IL CdS DEFINISCE E ATTUA AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLA BASE DELLE ANALISI SVILUPPATE E DELLE PROPOSTE PROVENIENTI DAI DIVERSI ATTORI DEL SISTEMA AQ, NE MONITORA L'ATTUAZIONE E NE VALUTA L'EFFICACIA. [TUTTI I PUNTI DI ATTENZIONE DI QUESTO PUNTO DI ATTENZIONE SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2].

Il CdS sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, attua ove necessario le opportune modifiche monitorandone la realizzazione e l'efficacia.

Considerato il profilo abilitante della laurea in Medicina e Chirurgia, e tenuto conto delle competenze pratiche richieste per esercitare la professione, al fine di fornire ai futuri laureati solide competenze precliniche e clinico/chirurgiche, sono state potenziate le attività pratiche di laboratorio con la costituzione di un laboratorio didattico (BioMedLab), i tirocini professionalizzanti pre-laurea a partire dalla fine del triennio preclinico (Clinical Rotation) e l'utilizzo dei simulatori (SimLab).

Gli obiettivi formativi dei tirocini pratici sono stati formulati in maniera chiara e puntuale con la definizione di "skills" specifici per i singoli insegnamenti. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività pratiche sono stati riformulati gli orari delle lezioni frontali, che attualmente per il triennio clinico si svolgono nelle ore pomeridiane, in modo da consentire la frequenza nei reparti e negli ambulatori durante le ore mattutine.

Inoltre, sono state istituite figure di tutor per: i) aiutare gli studenti nel raggiungimento di una idonea preparazione, ii) l'ottenimento dei crediti formativi ed iii) il superamento della prova finale di esame.

D.CDS.4.C: OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sulla base di quanto sopra indicato, e alla luce dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame sono state rilevate le seguenti criticità del CdS per le quali si propongono azioni di miglioramento come di seguito riportato.

Obiettivo n°1	Aumento Percentuale del numero dei Laureati nei tempi previsti
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Come riferito nella SMA del 2021 relativamente ai laureati 2019/2020 solo il 42% ha conseguito il titolo finale entro i 6 anni rispetto all'indicatore nazionale pari al 57% e quello dell'area geografica del 48%.
Azioni da intraprendere	Riformulazione dei programmi di esame per rimuovere le ridondanze e le nozioni specialistiche. Potenziare ed implementare corsi di recupero e tutoraggio per gli esami critici con bassa percentuale di superamento. Incrementare il numero di sedute di esami e di laurea.
Indicatore di riferimento	Aumento percentuale degli studenti che raggiunge il numero di CFU necessario per la progressione della carriera curricolare; aumento della percentuale dei laureati nei tempi previsti che si avvicini alla media nazionale
Responsabilità	CdS e sottocommissioni istituite ad hoc, Scuola di Medicina
Risorse Necessarie	Docenti Tutor dedicati al recupero delle attività curriculari più complesse e di difficile superamento da parte dello studente
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

Obiettivo n°2	Aumento del numero di studenti che sia in regola con gli esami e con la progressione di carriera prevista dal piano di studi
Problema da risolvere/Area di Miglioramento	Aumentare il numero percentuale di studenti che passa dal triennio preclinico a quello clinico durante il ciclo di 6 anni del CdS
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero di canali per poter seguire meglio gli studenti durante il percorso formativo ed organizzare corsi di recupero per esami il cui superamento risulta più complesso per lo studente Aumentare il numero di sedute di esame Migliorare il rapporto numerico docente / studente
Indicatore di riferimento	Aumento percentuale degli studenti che raggiunge il numero di CFU necessario per la progressione della carriera curricolare
Responsabilità	CdS e sottocommissioni istituite ad hoc, Scuola di Medicina
Risorse Necessarie	Disponibilità delle aule per l'istituzione di canali aggiuntivi per la didattica a piccoli gruppi Docenti dedicati al recupero delle attività curriculari più complesse e di difficile superamento da parte dello studente
Tempi di esecuzione	2 anni (2025)

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Rispetto all'ultimo riesame Ciclico del 2016 nel commento agli indicatori il CdS ha tenuto conto della modifica di Ordinamento (e conseguente modifica anche del Regolamento) del corso di Laurea in medicina e chirurgia LM-41 entrata in vigore nell'anno accademico 2019-2020. Pertanto, l'efficacia di tale modifica, dettata dalle criticità rilevate nel precedente riesame, è solo parzialmente valutabile nel quinquennio di riferimento (2017-2022) dal momento che nell'anno accademico 2022-2023 è stato attivato il 4 anno di corso. A tale proposito il GRIE ha preso in considerazione alcuni indicatori ritenuti rilevanti per la valutazione della qualità del CdS, tra i quali quelli suggeriti nelle linee guida di AVA3, evidenziando i punti di forza e di debolezza rispetto alle modifiche di ordinamento e regolamento intercorse.

Nell' valutazione degli indicatori, tuttavia è necessario ricordare l'impatto negativo della pandemia sia sulla offerta formativa e l'organizzazione complessiva del CdS e sia sul percorso curricolare dello studente

Indicatore IC01: Percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano maturato almeno 40 CFU nell'a.s.

Dall'analisi di quest'indicatore, emerge come riportato nella tabella che la percentuale di studenti che superano i 40 CFU nel primo anno del corso di studio è sensibilmente aumentata, discostandosi di poco dai valori dell'indicatore nazionale di riferimento e raggiungendo i valori dell'indicatore di area geografica. Nello specifico l'incremento percentuale riportato negli anni 2019 e 2020 è pari ad un 48% rispetto agli anni 2017 e 2018. Questa positiva variazione è senza dubbio secondaria alla redistribuzione dei CFU nel primo anno avvenuta in seguito alle modifiche di regolamento entrata in vigore nel 2019.

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	28,3	59,6	48,0
2018	35,4	61,9	49,9
2019	52,1	64,2	53,5
2020	50,5	63,7	52,6
2021	48,3	61,9	49,4

Nel 2021 si osserva una lieve deflessione locale generale e per area geografica; non sono disponibili i dati relativi all'anni 2022 ma verosimilmente riteniamo che in corso di pandemia, nonostante il supporto didattico messo in atto dal CdS con la Didattica a Distanza (DAD), l'isolamento obbligatorio e la mancata partecipazione alle attività didattiche teorico-pratiche in presenza abbia influito negativamente sulla performance dello studente. Difatti, a supporto di questa ipotesi, analizzando la progressione degli studenti dal triennio preclinico a quello clinico (passaggio 3-4 anno di corso) si evince che la percentuale di studenti che raggiunge il quarto anno con un adeguato numero di CFU per gli anni 2020 e 2021 si sia sensibilmente ridotta.

Indicatore IC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Esaminando l'indicatore IC02 si può osservare che la percentuale di studenti laureatasi nel biennio 2020-2021 è sensibilmente aumentata rispetto al triennio 2017-2019 risultando simile ai dati per area geografica anche se ancora inferiore rispetto ai dati nazionali, come riportato in tabella.

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	38,0	54,1	44,0
2018	33,9	52,1	41,9
2019	39,5	56,8	46,4
2020	42,5	57,3	48,7
2021	49,0	56,1	44,7
2022	39,4	56,2	40,7

Una possibile spiegazione di questi risultati è anche da ricercarsi nel fatto che in epoca di pandemia per le pressanti esigenze territoriali e per la modifica in laurea abilitante si è facilitat, in una prima fase, il percorso curriculare incrementando il numero di sedute di esame e di laurea.

IC02Bis: Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso

Esaminando questo indicatore si evince che la percentuale di laureati oltre un anno è superiore alla percentuale di quelli che si laureano entro i sei anni e si mantiene costante nel quinquennio 2017-2021, Questo dato è simile alle percentuali di laureati nella area geografica di appartenenza, ma ancora inferiore alle percentuali di laureati a livello nazionale.

Anno Solare	Indicatore CsS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	65,0	82,0	75,0
2018	62,0	79,0	71,0
2019	65,0	79,0	71,0
2020	63,0	80,0	75,0
2021	63,0	78,0	70,0

2022	66,4	76,2	65,8
------	------	------	------

ICO7: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo ed i Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, etc)

Dall'analisi di questo indicatore si registra un incremento progressivo dal 2017 al 2022 del tasso di occupazione; i dati sono simili sia a quelli regionali che a quelli nazionali. Anche questo dato risente dell'effetto pandemia e della necessità di arruolare nuove forze lavorative per tamponare le carenze di personale medico a livello territoriale da inserire nei programmi di vaccinazione e di cure domiciliari (USCA Unità Speciali di Continuità Assistenziale).

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	87,1	89,1	87,3
2018	89,8	89,4	90,4
2019	92,5	92,7	91,0
2020	95,5	93,9	94,3
2021	93,8	94,4	95,0
2022	95,8	92,8	93,6

ICO7bis: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo, i Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, etc)

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	87,1	88,4	86,7
2018	89,8	91,1	90,0
2019	92,5	92,5	90,9
2020	95,5	93,7	94,2

2021	93,8	94,2	95,0
2022	95,8	92,6	93,2

IC07ter: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo, i Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	87,6	90,1	88,6
2018	91,3	92,6	91,6
2019	94,2	93,5	92,0
2020	95,5	94,7	95,0
2021	93,7	94,0	94,6
2022	95,3	93,8	94,2

Dall'analisi degli indicatori IC07 bis e IC07ter, come sopra riportato, emerge un progressivo incremento della percentuali di occupati con e senza contratto. I dati del CDS della Federico II sono simili a quelli regionali ed in linea con quelli nazionali.

IC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

IC11: Percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Dall'analisi di tali indicatori, come riportato nelle tabelle sottostanti, emergono gli ottimi risultati conseguiti dal CdS nel quinquennio esaminato, sia rispetto all'area geografica che a livello nazionale. Il valore più basso relativo all'anno 2021 è da attribuire alla pandemia Covid-19 che non solo ha reso la mobilità internazionale meno agevole o addirittura completamente bloccata in alcuni periodi, ma ha anche ridotto il numero di Università estere disponibili ad accogliere gli studenti in base alle disposizioni governative vigenti.

IC10

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
-------------	--------------------	---	--------------------------------

2017	3,1	24,1	19,4
2018	28,5	25,5	21,8
2019	22,6	21,9	19,4
2020	15,5	11,8	9,3
2021	2,2	2,0	1,9

IC11

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	30,9	18,3	18,4
2018	33,8	18,9	20,2
2019	31,4	20,7	19,9
2020	30,0	21,7	22,3
2021	21,4	18,2	19,6
2022	17,9	14,7	14,9

Gli ottimi risultati conseguiti che posizionano il CdS della Federico II al di sopra delle realtà regionali e nazionali, sono espressione dell’impegno costante nel tempo verso l’internazionalizzazione sia in ingresso “incoming” che in uscita “outgoing” ed alla istituzione di un ufficio dedicato ed una sottocommissione come riportato in dettaglio (D.2CDS.2.4). La flessione dell’indicatore nel periodo 2020-2022 è sempre secondaria alla pandemia che ha reso molto più difficile e rischioso spostarsi all’estero.

IC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	55,6	73,8	71,9

2018	59,3	74,3	70,9
2019	90,8	75,6	72,8
2020	89,8	75,4	72,4
2021	85,4	74,6	70,8

IC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	97,6	96,4	95,7
2018	97,9	96,0	96,3
2019	97,3	95,4	95,5
2020	95,9	95,2	94,2
2021	98,5	95,8	95,8

Analizzando questi due indicatori si evince che la percentuale di CFU conseguiti dal 2017 al 2021, aumenta progressivamente e significativamente tanto da essere, a partire dal 2019, superiore al dato regionale e nazionale (IC13). Al contempo la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi si mantiene sempre sopra al 95% e sopra il dato regionale e nazionale. E' verosimile che tale positivo andamento sia conseguenza della qualità della didattica erogata, ma anche delle modifiche di Regolamento approvate nel 2018 ed entrate in vigore nell'anno accademico 2019-2020 che distribuiscono diversamente i CFU per anno.

IC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	68,3	71,1	70,2
2018	81,7	72,6	71,8
2019	91,0	72,5	67,7
2020	89,3	72,2	67,0
2021	83,1	71,8	65,8

Analizzando l'indicatore si vede l'effetto nettamente migliorativo della modifica di Regolamento introdotta nel 2018 e recepita a partire dal 2019, con valori dell'indicatori in forte aumento e nettamente al di sopra dei dati stabili, nazionale e regionale.

IC17: Percentuale di studenti immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	64,9	72,8	64,3
2018	62,1	73,1	63,4
2019	65,6	70,1	61,9
2020	46,9	62,4	50,9
2021	68,4	74,0	65,7

L'indicatore mostra una flessione negativa nel 2020 in linea con quanto si può osservare a livello nazionale e nell'area geografica verosimilmente in relazione alle problematiche sia generali che personali inerenti la pandemia da COVID. Superate le difficoltà organizzative, nel 2021 si osserva una netta ripresa con un incremento del numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Il miglioramento si verifica non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019 ed è in linea con il trend nazionale e dell'area geografica.

IC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	91,9	82,8	88,4
2018	88,8	81,5	87,4
2019	86,0	79,8	85,3
2020	83,0	79,6	84,2
2021	85,1	76,9	83,0
2022	84,0	76,7	81,6

Il dato relativo alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogate è sempre molto alto sia rispetto al dato nazionale che a quello di area geografica. A fronte di una sostenibilità e qualità dell'offerta formativa, il corpo docente risulta particolarmente impegnato nell'attività didattica rispetto ad un trend nazionale e di area geografica che vede una flessione di tale indice e quindi un maggior numero di docenti impegnati nelle attività didattiche.

IC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

L'analisi dei dati mostra una percentuale di abbandono molto bassa e costante nel tempo sia nel passaggio al II anno che negli anni successivi. I dati del CdS della Federico II sono simili alla media regionale e nazionale come riportato nelle due tabelle sottostanti. Questo dato riflette la motivazione dello studente a proseguire il corso di studio, ma anche, l'accoglienza, l'ospitalità e la buona organizzazione del CDS.

IC21

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – non Telematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	98,1	98,6	98,8
2018	97,9	97,8	98,0
2019	98,0	97,8	97,8
2020	97,4	98,0	97,5
2021	99,0	98,1	98,2

IC25 Percentuali dei laureati completamente soddisfatti del CdS

Esaminando tale indicatore si può osservare come il CdS abbia ricevuto un buon apprezzamento, costante nel quinquennio esaminato. Tale apprezzamento è leggermente inferiore ai dati dell'area geografica e nazionali. Si osserva una lieve flessione generale (locale, regionale e nazionale) nel passaggio dal 2020 al 2022, probabilmente dovuta alle dinamiche di didattica prima a distanza e poi mista introdotte nel CdS a causa della pandemia.

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – Non Tematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	76,9	85,8	86,8
2018	74,7	84,7	85,2
2019	76,0	86,2	85,7
2020	79,2	86,4	87,3
2021	74,1	82,4	82,5

2022	69,2	82,6	80,8
------	------	------	------

IC27: Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

IC28: Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

L'analisi dei dati mostra che pur essendo il corpo docente in grado di sostenere l'organizzazione didattica del CdS su due canali, esso risulta numericamente inferiore nel rapporto studenti/docente e nell'ore di insegnamento espletate rispetto ai dati relativi all'area geografica e nazionale. Vedi tabelle sottostanti

IC27

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – Non Tematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	68,4	31,1	39,2
2018	67,9	31,5	39,3
2019	66,5	29,8	39,0
2020	64,9	28,9	39,6
2021	62,6	29,3	38,8
2022	65,9	29,5	37,7

IC28

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale – Non Tematici (%)	Indicatore area Geografica (%)
2017	51,1	22,9	28,1
2018	55,3	23,1	29,3
2019	51,9	25,9	30,6
2020	56,4	26,9	33,4
2021	58,6	26,3	29,9
2022	55,8	26,2	29,9

Ricoveri Ordinari

	Totali	Degenza tot giorni	DRG totale	DRG medio
2017	23.492	168.163	25.847	1.10
2018	23.185	158.362	25.751	1.11
2019	23.343	162.126	26.323	1.12
2020	19.377	143.194	22.173	1.14
2021	21.195	154.801	24.723	1.16
2022	21.845	152.864	25.439	1.16

Ricoveri in regime di Day hospital

	Numero Totale	Numero Accessi	DRG totale	DRG medio
2017	31.652	102.874	25.920	0.81
2018	33.732	106.615	27.288	0.80
2019	34.649	107.954	27.899	0.80
2020	26.672	80.071	21.405	0.80
2021	31.987	102.736	25.746	0.80
2022	32.758	105.900	25.577	0.78

L'analisi della tabella relativa ai ricoveri ordinari e di day hospital constata un elevato numero di ricoveri che, con una lieve inflessione negli anni della pandemia, si mantiene costantemente superiore ai 50.000 ricoveri per anno, inoltre, l'analisi dei case mix (Allegato 5 e 6) mostra una complessità e varietà delle patologie oggetto di ricovero. Pertanto, lo studente ha una enorme possibilità di apprendimento teorico pratico in linea con i requisiti richiesti per una formazione professionale al passo con le esigenze del mondo del lavoro. L'elevato numero dei ricoveri e la

varietà e complessità dei pazienti ricoverati sarà inoltre un valido aiuto per le eventuali scelte professionali specialistiche post-laurea

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

ANNO	N°PRESTAZIONI EROGATE
2017	245.502
2018	349.949
2019	370.633
2020	195.702
2021	271.874
2022	405.831

Notevole è l'attività ambulatoriale svolta in seno all'AOU federico II Come si può evidenziare essa è raddoppiata dal 2017 al 2022 nonostante una lieve flessione in epoca COVID. E'tuttavia, da sottolineare che il numero delle prestazioni non è reale ma è molto sottostimato in quanto le prestazioni con esenzione ticket (circa il 70-80% delle prestazioni totali) non è riportato non essendo conteggiabile economicamente. Lo studente pertanto ,avrà un'ampia scelta di prestazioni sia da un punto di vista numerico che per varietà di tipologia.

CRITICITÀ

Indicatori IC 01

La percentuale di studenti iscritti al II anno del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno è sensibilmente aumentata grazie alle modifiche di regolamento entrate in vigore nell'aa 2019-2020 tuttavia, è ancora inferiore al dato nazionale. La pandemia con l'isolamento e la didattica a distanza hanno verosimilmente influenzato i risultati attesi che ci auguriamo possano migliorare nel breve termine grazie ad azioni correttive come di seguito riportate

Indicatore IC02 IC02 bis

I dati rilevati dall'indicatore IC02 e IC02 bis (Percentuale di laureati entro la durata del corso di studi ed entro 1 anno della durata del corso di studi) sono stati condizionati da alcune criticità già prese in considerazione dal CDS nel precedente riesame ed in particolare: i blocchi, le propedeuticità, gli elevati tassi di non superamento di alcun esami, la non equa distribuzione dei CFU nel triennio preclinico che ha influenzato negativamente il curriculum degli studenti ed il conseguimento della laurea. Attualmente entrambi gli indicatori mostrano che la performance del CDS è ancora inferiore

al dato nazionale ma la rimozione di alcuni blocchi e il superamento di alcune propedeuticità attivate dopo il precedente riesame, stanno contribuendo come si evince dai dati degli ultimi 2 anni al miglioramento delle performance del CdS e degli indicatori che attualmente sono simili a quelli di riferimento per area geografica.

Indicatore IC27 e IC28

L'analisi dei dati sia relativi a tutto il corso di laurea, mostra che pur essendo il corpo docente in grado di sostenere l'organizzazione didattica del CDS su due canali esso risulta numericamente inferiore nel rapporto studenti/docente e nell'ore di insegnamento espletate rispetto ai dati relativi dell'area geografica e nazionale. Ci auspichiamo che nel futuro sia potenziata l'azione di reclutamento del corpo docente in modo che il CdS possa organizzare la didattica in tre canali e migliorare gli indicatori raggiungendo livelli simili ai valori regionali e nazionali.

AZIONI CORRETTIVE

Indicare, se del caso, proposte ben definite (modi, tempi, responsabilità, indicatori di successo) di azioni migliorative condivise con il GRIE/CCD e innanzitutto relazionate alle criticità indicate nel quadro precedente.

Attualmente, pur registrando nel complesso un significativo miglioramento degli indicatori e della performance del CDS persistono alcune criticità per alcuni indicatori (IC01 ed IC02 e IC02 bis IC 27 e IC 28) che tuttavia sono oggetto di misure correttive in parte già avviate

La Modifica di Ordinamento e Regolamento entrata in vigore nel aa 2019-2020, ha contemplato la redistribuzione del CFU al I anno e la rimozione di alcun blocchi e propedeuticità . I riflessi positivi di tale azione correttiva si registrano già dall'analisi degli ultimi due anni con un miglioramento degli indicatori. Per consentire un ulteriore miglioramento e adeguamento al trend nazionale, il CDS ha intrapreso alcune azioni correttive oltre quelle già attuate dal precedente riesame ed in particolare:

- Rimodulazione dei programmi in linea con gli obiettivi formativi;
- Inserimento e potenziamento dei tutor per assistere lo studente nel percorso formativo e superare le criticità incontrate nell'espletamento della prova di esame;
- Implementazione delle attività didattiche elettive (ADE) per consentire allo studente di disegnarsi già dai primi anni un percorso formativo in relazione alle sue affinità e scelte future;
- Organizzazione di un laboratorio di esercitazione "BioMedLab" per favorire i processi di apprendimento con la visualizzazione delle varie fasi dei processi cellulari e molecolari;
- Organizzazione di un laboratorio di anatomia umana provvisto di un tavolo anatomico virtuale attraverso il quale lo studente può sezionare ed osservare il corpo umano nei vari distretti organi ed apparati in maniera tridimensionale. L'osservazione diretta e l'interazione attiva facilita l'apprendimento e può aiutare lo studente a superare la prova di esame;
- Incentivazione di programmi di internazionalizzazione favorendo esperienze in altri paesi;

- Introduzione delle Clinical Rotation per consentire di integrare la teoria con la pratica e facilitare il percorso di apprendimento e formativo nel triennio clinico;
- Organizzazione di un laboratorio con simulatori SimLab per consentire allo studente, sotto visione di un tutore, di esercitarsi ed essere autonomo nella pratica clinica;
- Organizzazione dei Tirocini pratici valutativi (TPV) pre-laurea su una piattaforma digitale che semplifica: le procedure burocratiche, l'assegnazione nei vari reparti, il rilevamento delle attività pratiche e la valutazione finale in tempo reale;
- Aumento del numero delle sedute di esami in modo che lo studente possa programmare le prove da sostenere con una tempistica a lui favorevole;
- Aumento del numero di sedute di laurea per non ritardare il superamento della prova finale, conseguire la laurea e facilitare un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Responsabili dell'esecuzione delle azioni migliorative sono tutti i docenti, i coordinatori di corso e di ciclo, il personale tecnico-amministrativo, il coordinatore del CDS ed il Presidente della Scuola.

Queste modifiche, i cui riflessi positivi si registrano valutando gli indicatori negli ultimi 2 anni, riteniamo possano ulteriormente migliorare entro il 2025 adeguandosi al trend regionale e nazionale. Va infine sottolineato che, il basso indice di abbandono della componente studentesca nel corso degli anni, e l'elevato indice di gradimento dell'offerta formativa e della organizzazione del CDS nonché l'alta percentuale di occupazione nel breve, medio e lungo termine costituiscono punti di forza della offerta formativa del CDS (vedi IC14, IC21, IC13, IC7 e IC25).

In fine per rendere maggiormente performante il CdS, sono in atto:

Lavori di ristrutturazione di tutte le aule arredandole con le nuove tecnologie;

Organizzazione di un nuovo laboratorio di simulatori avanzati (edificio 2)

Formalizzazione ed implementazione delle reti emergenziali territoriali (Stroke, IMA, ortotraumatologia) avvio dell'iter burocratico per attivazione pronto soccorso) grazie alla valida collaborazione tra la Scuola di Medicina, l'Azienda AOU, la regione e l'Ateneo.

Complessivamente auspichiamo che le modifiche organizzative, del core curriculum e strutturali consentiranno un progressivo miglioramento delle performance del CDS in modo da essere in linea con il trend di valutazione nazionale e dell'area geografica.

